

REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO



Denominazione impianto:

MASSERIA SAN MARCHITTO

Ubicazione:

**Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG)
Località "Masseria San Marchitto"**

Foglio: 11/12 e 16

Particelle: varie

PROGETTO DEFINITIVO

**di un impianto Agrovoltaiico di potenza nominale pari a 79,9992 MW in DC,
da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG),
e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di
Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).**

PROPONENTE



BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L.

Cernusco sul naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063

Partita IVA: 11575540965

Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legalmail.it

Codice Autorizzazione Unica LXR2I47

ELABORATO

5RG. RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Tav. n°

Scala

	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
Aggiornamenti	Rev 0	Marzo 2022	Istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	V. Capolupo		
				A. Esposito		
				I. Vigliarolo		

PROGETTAZIONE

Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE
Contrada Lama n.18 - 75012 Bernalda (MT)
Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924
PEC: antonioavallone@pec.it
Cell: 339 796 8183



IL TECNICO

L'Archeologa incaricata
Dott.ssa Venantina Capolupo

Venantina Capolupo

Le Archeologhe collaboratrici
Dott.ssa Anna Esposito

Anna Esposito

Dott.ssa Ilaria Vigliarolo

Ilaria Vigliarolo

Spazio riservato agli Enti

INDICE

1	PREMESSA.....	3
	1.1 Metodologia operativa.....	3
	1.2 Normativa di riferimento.....	4
2	RELAZIONE ARCHEOLOGICA.....	5
	SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA.....	5
	2.1.1 Inquadramento territoriale dell’area di intervento e descrizione del progetto	5
	2.1.2 Inquadramento geologico e geomorfologico.....	7
	2.1.3 Inquadramento storico-archeologico e Schede di rinvenimento archeologico.....	8
	2.1.4 Aerofotointerpretazione.....	26
	2.1.5 La viabilità antica.....	27
3	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....	30
	3.1 Definizione dei criteri di individuazione del grado di potenziale archeologico.....	30
	3.2 Valutazione del potenziale Archeologico.....	30
4	BIBLIOGRAFIA.....	32

ALLEGATI

5RG.1a – Carta delle evidenze archeologiche. Quadro generale

5RG.1b – Carta delle evidenze archeologiche. Area di progetto

5RG.1c – Carta delle evidenze archeologiche. Quadrante settentrionale

5RG.1d – Carta delle evidenze archeologiche. Quadrante orientale

5RG.1e – Carta delle evidenze archeologiche. Quadrante occidentale

5RG.1f – Carta delle evidenze archeologiche. Quadrante meridionale

5RG.2 – Carta del potenziale archeologico

1. PREMESSA

La presente relazione, commissionata dalla Società GRM GROUP S.r.l. alla Dott.ssa Venantina Capolupo, archeologa abilitata codice MiBACT n. 1555, che ha collaborato con la Dott.ssa Anna Esposito e con la Dott.ssa Ilaria Vigliarolo, archeologhe abilitate con codice MiBACT n. 3114 e n. 3714, è finalizzata alla verifica preliminare del potenziale archeologico desunto dallo studio Storico Archeologico e Bibliografico relativamente all'area del **Comune di Ortona interessata dal progetto denominato "Masseria San Marchitto"** e da un buffer di km 5 ricadente anche nei Comuni di Ortona, Orta Nova, Ascoli Satriano, Stornarella (FG).

La presente relazione archeologica è indirizzata a determinare le aree critiche e a rilevare le problematiche inerenti all'interferenza fra eventuali presenze archeologiche e l'opera prevista, in maniera preliminare alla documentazione di Valutazione di Impatto Archeologico stabilita dall'art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

Le indagini archeologiche preventive, strumento indispensabile per salvaguardare il patrimonio archeologico, consentono di evitare ritardi nella realizzazione di opere ed infrastrutture derivanti dalla fortuita scoperta di evidenze di interesse archeologico, nonché nel caso di ritrovamenti archeologici, ottimizzare le risorse per mettere a punto opportune strategie di intervento compatibili con i beni archeologici e ambientali.

Lo studio si sostanzia nella lettura delle caratteristiche geomorfologiche in funzione della ricostruzione dell'evoluzione insediativa del territorio integrando i dati bibliografici e cartografici con quelli provenienti dalla ricognizione archeologica sul campo (*survey*).

Per ciò che concerne il presente lavoro, in accordo con il committente, la relazione archeologica si configura come uno studio bibliografico privato, in questa fase, della ricognizione sul campo la quale è momentaneamente rinviata alla richiesta di integrazione del committente stesso.

1.1 Metodologia operativa

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte, può essere così schematizzata:

- Ricerca bibliografica e d'archivio, che consiste nel reperimento e nella consultazione dei testi editi nella letteratura specializzata presso biblioteche universitarie, provinciali e comunali, e nella consultazione di informazioni in merito a rinvenimenti inediti, fornite dai Funzionari Archeologi della sede di Soprintendenza competente per territorio;
- Analisi dell'ambiente antropico antico;
- Individuazione del potenziale archeologico, che consiste nel definire la vocazione al popolamento dell'area in cui insiste l'opera in progetto con l'obiettivo di evidenziare le principali aree che possono, anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle opere in progetto.

1.2 Normativa di riferimento

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

1. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.
3. Linee guida MiBAC. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
4. Circolare n 1/2016 DG-AR “Disciplina del procedimento di cui all’art.28, comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e degli artt. 95 e 96 del D. Lgs 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell’interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico”.

1. RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA

2.1.1 Inquadramento territoriale dell'area di intervento e descrizione del progetto¹

L'impianto agrolvoltaico in progetto, denominato "Masseria San Marchitto", della potenza complessiva pari a 79,9992 MW in DC, sarà realizzato in agro del comune di Ortona (FG) alla località Masseria San Marchitto.

L'opera in progetto si compone di n. 9 Aree, tra loro adiacenti (che per convenzione chiameremo in questa sede, per una maggiore comprensione del testo, Area 1- Area 9) destinate ad ospitare i pannelli fotovoltaici (Fig 1).

Dall'analisi della cartografia IGM si evince che l'opera in progetto ricade nel Foglio 175 IV NE per il Comune di Ortona (Fig. 2).



Fig. 1 – Immagine con le aree di impianto in rosso– Google satellite

¹ Le informazioni di seguito riportate sono state parzialmente desunte dalla RELAZIONE TECNICA fornita alla Scrivente dal Committente

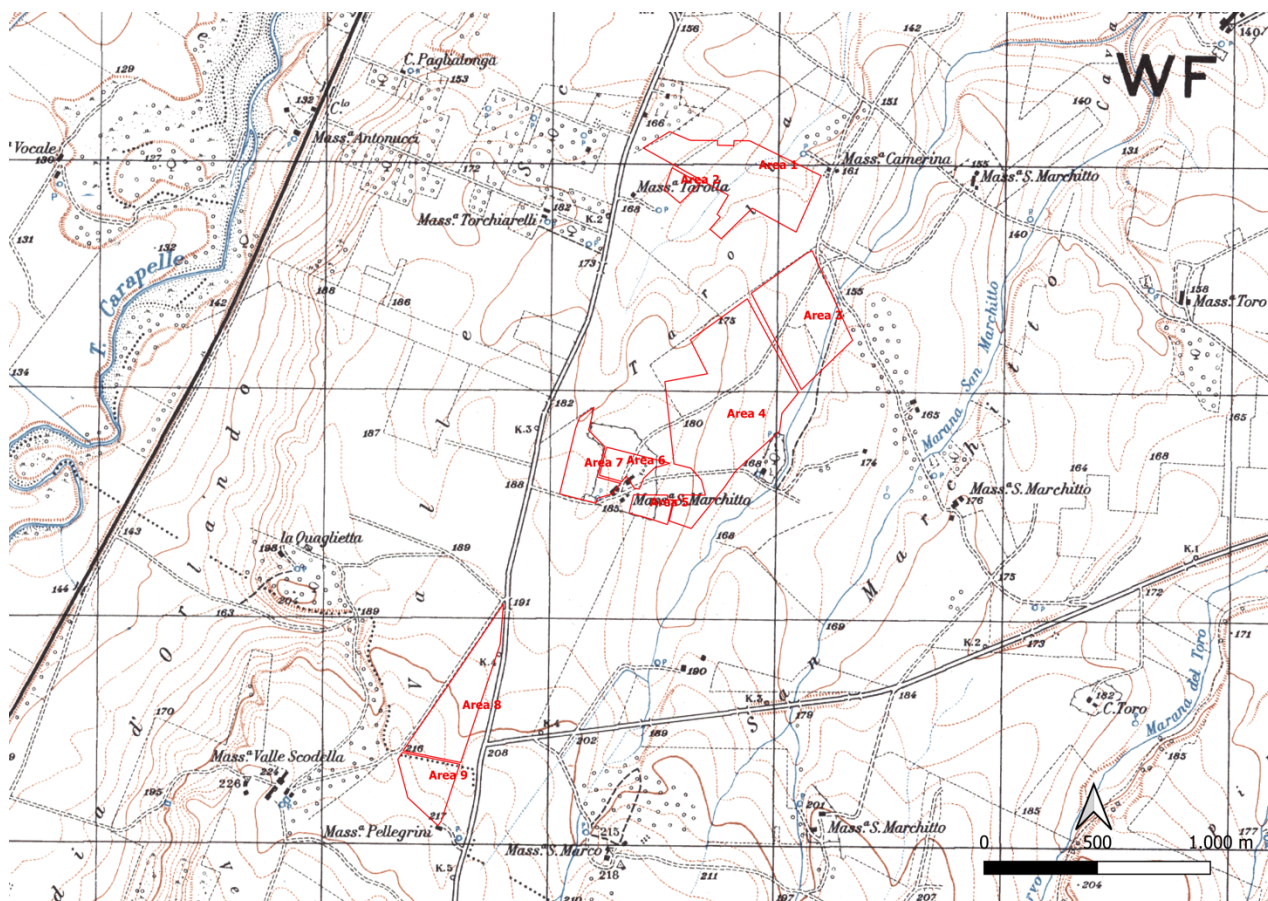


Fig. 2 – Inquadramento delle aree di impianto fotovoltaico – IGM 1:25.000 Foglio 175 IV NE del Comune di Ortona

Sulla base della potenza di picco del campo in DC e delle caratteristiche dei moduli di campo il generatore fotovoltaico è costituito da 130.080 moduli da 615Wp in silicio monocristallino, posati su due file in verticale su strutture in acciaio zincato direttamente infisse nel terreno con angolo di azimut 0° ad inseguimento solare definito tracker monoassiale. Le 5420 stringhe sono formate da 26 moduli collegati in serie, ciascuna delle stringhe afferisce ai quadri di parallelo dislocati in campo, 454 in tutto; 74 per il sottocampo 1, 185 per il sottocampo 2, 40 per il sottocampo 3, 78 per il sottocampo 4 e 77 per il sottocampo 5.

Tutti i quadri di ciascun sottocampo afferiscono ad inverter centralizzati da 4MW; sono previste cabine di trasformazione con singolo inverter. Tutti gli inverter sono alloggiati in uno skid prefabbricato plug and play contenente un trasformatore elevatore con la relativa protezione MT. I vari skid sono collegati tramite una rete in MT che raccoglie l'energia e la convoglia nelle cabine di raccolta da cui viene poi inviata al punto di consegna dove viene immessa nella rete elettrica nazionale.

L'impianto fotovoltaico si compone essenzialmente di: generatore fotovoltaico, ovvero moduli fotovoltaici e strutture di sostegno e montaggio; rete elettrica, ovvero scavi, cavidotti e cavi; Power Station, ovvero cabine di trasformazione. In sostanza si tratta di opere civili ed opere elettriche.

Le opere civili da realizzare, recinzione e viabilità interne incluse, risultano essere compatibili con l'inquadramento urbanistico del territorio; esse, infatti, non comportano una variazione della "destinazione d'uso del territorio" e non necessitano di alcuna "variante allo strumento urbanistico", come da giurisprudenza consolidata. Oltre all'installazione del generatore fotovoltaico, sarà necessario realizzare un elettrodotto per il trasporto dell'energia sino al punto di consegna; il tracciato dell'elettrodotto è evidenziato nelle tavole di

progetto, redatto in conformità del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio. Il progetto in esame, finalizzato alla produzione della cosiddetta energia elettrica "pulita", bene si inquadra nel disegno nazionale di incremento delle risorse energetiche utilizzando fonti alternative a quelle di sfruttamento dei combustibili fossili, ormai reputate spesso dannose per gli ecosistemi e per la salvaguardia ambientale. La crescente domanda di energia elettrica impone un incremento della produzione che non può non essere rivolta a tale forma alternativa di comprovata efficacia. Il sito viene a ricadere in aree naturalmente predisposte a tale utilizzo e risulta idoneo e quindi ottimale per un razionale sviluppo di impianti fotovoltaici.

2.1.2 Inquadramento geologico e geomorfologico ²

L'area di intervento di questo progetto insiste nel Comune di Ortona e da un buffer di km 5 ricadente anche nei Comuni di Ortona, Ascoli Satriano, Stornarella (Fg), rispettivamente a m 120, a m 69, a m 393 e a m 154 s.l.m. di altitudine. Più precisamente, le aree del suddetto buffer comprendono l'area centro meridionale del comune di Ortona, una piccola porzione sud-occidentale del comune di Ortona, una porzione nord-orientale del territorio di Ascoli Satriano e le propaggini occidentali del territorio del comune di Stornarella.

Il settore settentrionale della regione pugliese si inquadra in un contesto geodinamico più ampio che comprende i Monti della Daunia, rappresentativi del settore di Catena appenninica, il Gargano, riguardante il settore dell'Avampese apulo, e il Tavoliere delle Puglie che costituisce il settore dell'Avanfossa bradanica; tre settori contraddistinti da precise caratteristiche geologico-strutturali.

I caratteri geologici generali del settore Avampese sono ben riconoscibili nell'area garganica. Il promontorio del Gargano è costituito da una successione calcareo-dolomitica di spessore superiore a 4000 m, di età giurassico-cretacea, poggiante su rocce evaporitiche triassiche. Le rocce più antiche presenti in affioramento nel Gargano sono rappresentate da calcari e gessi del Triassico superiore (Raibliano), localizzate in modestissimi lembi a Punta delle Pietre Nere. Va anche segnalata la presenza, nella zona pedegarganica, di rocce evaporitiche di età miocenica (Messiniano), al di sotto della successione argillosa plio-pleistocenica dell'avanfossa.

A Ovest del promontorio garganico, il substrato pre-pliocenico risulta ribassato verso l'avanfossa appenninica da faglie. L'avanfossa appenninica costituisce un bacino sedimentario allungato in direzione NO-SE esteso dal Molise al Mar Ionio, attraverso tutta la regione pugliese e la parte nord-occidentale della Basilicata. Dal punto di vista strutturale, costituisce una depressione tettonica colmata da una successione clastica formante un completo ciclo sedimentario di età plio-pleistocenica. In particolare, nell'area del Tavoliere, nella quale si colloca baricentricamente il territorio comunale di Foggia, il plio-pleistocene è costituito da una potente successione di argille, argille marnose e sabbie³. La chiusura di tale successione è rappresentata da depositi alluvionali di età quaternaria, prevalentemente sabbioso-ghiaiosi, delimitati verso l'alto da superfici piate (terrazzi). Al di sotto della successione plio-pleistocenica, che può raggiungere spessori di poco inferiori ai 4000 m, si rinvengono le rocce calcaree del substrato, appartenenti alla Piattaforma apula, spesso caratterizzate dalla presenza, al tetto, di piccoli spessori di calcari e calcareniti mioceniche.

² Per lo studio geologico e geomorfologico si vedano Caldara, Fatiguso 1990, Di Geronimo 1970, Fiorentino 2010, Maggiore 1981, Pieri 1980, Pieri 1988.

³ Balduzzi et al. 1982.

Il margine sudorientale dell'avanfossa è costituito dai terreni della Catena appenninica il cui fronte si rinviene intercalato, nella parte occidentale, all'interno della successione pliopleistocenica. Il settore di catena è costituito da terreni di età compresa tra il Cretaceo e il Miocene, molto eterogenei come litologia, raggruppati sotto il termine generico di "alloctono". Questo è costituito da una potente successione di falde di ricoprimento con vergenza adriatica (verso est), caratterizzate da una complessa struttura formatasi in seguito a fasi tettoniche compressive mioceniche e plioceniche. Tali condizioni geodinamiche conferiscono al territorio elevata sismicità

Per una descrizione più approfondita degli aspetti geomorfologici si rimanda alla Relazione Geologica specifica puntualmente redatta per la realizzazione dell'opera in progetto.

2.1.3 Inquadramento storico-archeologico e Schede di aree di rinvenimento archeologico

L'inquadramento territoriale dell'area d'indagine costituisce il punto di partenza dell'impostazione metodologica del presente lavoro. È stata operata una sistematica ricerca delle fonti bibliografiche al fine di reperire la documentazione edita disponibile. L'analisi bibliografica riguarda una superficie compresa entro un raggio di 5 Km circa rispetto all'area di progetto, in conformità con le indicazioni fornite dal "Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli "operatori abilitati" realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali⁴.

Il presente studio ha riguardato il territorio del Comune di Ortona e per le aree ricadenti nel buffer a 5 km, i territori dei Comuni di Ortona, Ascoli Satriano e Stornarella (Fg).

Le informazioni reperite attraverso l'indagine bibliografica e documentale, per ragioni di chiarezza espositiva, sono state suddivise in due parti distinte: la prima, "**Inquadramento storico-archeologico**", di carattere generale, contiene informazioni relative all'inquadramento storico dell'area e mira a fornire un prospetto sintetico, quanto più possibile completo ed una prima veduta, introduttiva e d'insieme, dell'evoluzione diacronica e sincronica del popolamento antico nell'area indagata, delle sue caratteristiche, dei rinvenimenti archeologici segnalati e delle recenti indagini effettuate sul territorio.

La seconda, "**Schede di aree di rinvenimento archeologico**" contiene invece la documentazione di dettaglio relativa ai siti noti da archivio/bibliografia.

Le informazioni, raccolte all'interno di schede sintetiche, includono dati e notizie relative all'inquadramento topografico delle singole località, descrizione dei rinvenimenti o dei beni individuati ove disponibile, indicazioni relative alla eventuale presenza di vincoli, cronologia e/o datazione e bibliografia di riferimento.

Le schede sono organizzate al fine di fornire le informazioni essenziali sul sito a cui si riferiscono; ogni scheda presenta un'articolazione interna comprendente le seguenti voci, laddove compilabili:

- **Numero progressivo di scheda:** le aree sono state ordinate con un numero progressivo di scheda (dal rinvenimento più vicino a quello più distante rispetto all'area di progetto);
- **Definizione sito:** tipologia del rinvenimento (insediamento, abitato, necropoli, ipogeo, chiesa rupestre ecc.);

⁴ Il Format ministeriale per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva prescrive che le indagini debbano riguardare "una fascia di territorio ampia non meno di 5 Km. su ciascuno dei due lati dell'opera pubblica se lineare o sul perimetro dell'opera pubblica, mentre in area urbana la ricerca potrà essere limitata alla fascia degli isolati contigui" <https://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it/documenti/istruzioni%20redazione%20documento.pdf>

- **Denominazione:** scelta per favorirne l'immediata identificazione rispetto alle località, ove attestate, oppure rispetto all'edito laddove prevalente in ambito specialistico;
- **Provincia:** nome della provincia in cui ricade il sito schedato;
- **Comune:** nome del Comune in cui ricade il sito schedato;
- **Località:** indicazione toponomastica del luogo di rinvenimento. Ove non diversamente specificato, la localizzazione ed il conseguente posizionamento dei siti registrati rispetto all'area di progetto sono stati desunti dalla letteratura disponibile, dalla cartografia I.G.M. e/o dai SIT consultati⁵;
- **Vincoli esistenti:** informazioni in merito all'esistenza o meno di vincoli e, in caso positivo, estremi normativi dei vincoli stessi⁶;
- **Posizione:** distanza dall'intervento in progetto più vicino, misurata in metri mediante l'utilizzo dello strumento specifico di Google Earth;
- **Descrizione:** informazioni relative alle caratteristiche del rinvenimento, ove disponibili;
- **Cronologia:** datazione del rinvenimento, ove nota;
- **Bibliografia:** indicazioni delle fonti bibliografiche, archivistiche e di SIT relative all'oggetto della scheda;
- **Note:** informazioni aggiuntive non rientranti nelle categorie dei campi sopra elencati.

Tali informazioni sono confluite all'interno dell'**Allegato 5RG.1a – Carta delle evidenze archeologiche** realizzato in ambiente Google Earth con base cartografica costituita da immagine satellitare.

I tracciati delle opere in progetto sono stati forniti dal Committente; il posizionamento delle aree di rinvenimento è stato effettuato in ambiente Google Earth in base alle informazioni desunte dalla letteratura specialistica, dal materiale d'archivio fornito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Andria-Barletta-Trani e Foggia e dai Sistemi Informativi Territoriali consultati, come citati nelle schede.

L'impianto agrolvoltaico, il cavidotto e le cabine sono perimetrati in rosso. Le aree segnalate sotto il profilo archeologico, ma non vincolate, sono indicate da un poligono pieno di colore azzurro lì dove sia nota l'area, diversamente sono indicate dal solo numero di scheda, mentre i beni sottoposti a vincolo archeologico sono identificati con un poligono pieno di colore arancione. Il centro storico è identificato da un poligono pieno di colore rosa e i tracciati della viabilità antica sottoposti a vincolo sono campiti in giallo. Infine, le anomalie sono rappresentate da un poligono cavo di colore fucsia.

Inquadramento storico-archeologico

L'area di progetto ricade nel territorio del Comune di Ortona, mentre l'area di buffer ricade anche nei territori dei Comuni di Ortona, Ascoli Satriano e Sturnone, tutti all'interno della Provincia di Foggia. Complessivamente la zona analizzata insiste territorialmente nella Puglia settentrionale, in un'area caratterizzata da una notevole quantità di abitati visibili anche attraverso le fotografie aeree.

⁵ In caso di discrepanze nell'edito o tra l'edito e la cartografia I.G.M., l'indicazione del toponimo è stata corretta seguendo la cartografia I.G.M., salvo diversa indicazione.

⁶ Ove non diversamente indicato, in caso di sussistenza di vincolo, il vincolo stesso si intende sempre di carattere archeologico.

Il comparto specifico risulta interessato da occupazione senza soluzione di continuità e differenziata a partire dal Paleolitico, le cui tracce di popolamento umano riguardano essenzialmente la zona garganica e quella orientale⁷.

L'area del Tavoliere fino al Subappennino Dauno conserva una documentazione più cospicua a partire dal Neolitico Antico (VI millennio a. C.), quando si insediano sul territorio piccoli gruppi in villaggi che non superano i due ettari di grandezza, circondati da un unico fossato di recinzione e disposti per lo più lungo i terrazzamenti che si affacciano sulle valli fluviali, scelte insediative strategiche e di breve durata.

A partire dal V millennio a.C. la civiltà Neolitica del Tavoliere fiorisce ulteriormente e si verifica la concentrazione della popolazione in villaggi trincerati di dimensioni maggiori ed un'organizzazione territoriale e demografica più articolata.

Per quanto riguarda il periodo finale del Neolitico e l'Eneolitico, le testimonianze maggiori provengono dagli scavi di emergenza nei comuni di Volturino (località Valle Cancelli) e Bovino (località Sterparo e Tegole). In riferimento a quest'ultimo caso, le colline alte tra i 200 e i 600 metri, intervallate dalle valli fluviali solcate da numerosi torrenti minori confluenti nel Cervaro, costituivano un'antica importante via di collegamento tra l'Irpinia e la Campania con la Daunia e i siti costieri.

Nel II millennio a. C. (Età del Bronzo) le scelte insediative daune non differiscono di molto rispetto al resto nell'Italia sud-orientale: risultano predilette le posizioni strategiche sia dal punto di vista difensivo che commerciale⁸. Si evidenzia inoltre l'alternanza tra aree con un fitto tessuto di insediamenti, posti a non più di 3 km l'uno dall'altro, accanto a zone con minore densità. Questo può rivelare scelte mirate nell'occupazione dei territori, con aree libere destinate alle attività di sussistenza e aspetti di interazione reciproca (tra cui la condivisione delle necropoli), verosimilmente pacifica, tra gruppi di comunità⁹.

L'insediamento dauno di *Ausculum* emerse nel corso dell'VIII secolo a.C. configurandosi come un'area di addensamento di nuclei abitativi e sepolcrali localizzati attorno alla collina del Serpente, punto di riferimento naturale e strategico per l'intera valle¹⁰. Tale agglomerato demico conobbe, tra il VII e il VI secolo a.C., un significativo sviluppo, attestato dalla distribuzione e dalle caratteristiche delle evidenze archeologiche rinvenute che, per questa fase, testimonierebbero anche la presenza di spazi e strutture con una più spiccata destinazione funzionale di tipo artigianale. Analoghe dinamiche insediative e processi evolutivi segnarono anche il vasto abitato indigeno di *Herdonia*, situato a circa 10 km a NE di *Ausculum*, sulla sponda destra del Carapelle. Il progressivo sviluppo dei due vasti abitati indigeni condizionò gli sviluppi organizzativi e le dinamiche insediative della valle; si attestano, infatti, già a partire dal IX-VIII sec. a.C., forme di popolamento sparso, più ridotte per estensione e situate intorno agli agglomerati principali.

Il processo di espansione che soprattutto nel corso del VI secolo a.C. coinvolse l'abitato di *Ausculum*¹¹ interessò tutte le realtà insediative presenti nella valle. È possibile dunque delineare i caratteri di un lento processo evolutivo in senso proto-urbano dei centri dauni che giunse a piena maturazione solo tra il tardo V ed il IV sec. a.C.

Non sono presenti notizie nelle fonti sulla partecipazione di *Ausculum* e di *Herdonia* alle vicende politico-militari che accompagnarono alla fine del IV secolo la ripresa delle ostilità contro i Sanniti e segnarono lo sviluppo del

⁷ Palma di Cesnola 1987.

⁸ Tunzi 1995.

⁹ Cazzella et al. 2017.

¹⁰ Goffredo, Ficco 2010.

¹¹ Tinè Bertocchi 1985; Antonacci Sanpaolo 1992, 127; Mazzei 1999; Fabbri, Osanna 2002; Osanna 2008; Marchi 2008.

controllo romano sulla Daunia. I due centri dauni erano rimasti ai margini delle complesse dinamiche di definizione delle autonomie dei singoli *populi* e del sistema di alleanze con il *populus romanus* attraverso cui si delineò in questa fase il nuovo assetto organizzativo della regione¹².

Ausculum viene indicato come centro ormai urbanizzato solo nel 279 a.C.; mentre a *Herdonia*, entro la prima metà del III secolo a.C., l'abitato si ricompose organicamente entro un'area non superiore ai 20 ettari, delimitata da un'originaria cinta muraria. Nel caso di *Ausculum* la definizione di uno spazio abitativo di tipo urbano si produsse tra la fine del IV e gli inizi del II secolo a.C. e si espresse innanzitutto con l'abbandono della precedente modalità di occupazione del territorio per nuclei insediativi sparsi, quindi con la concentrazione dell'abitato nell'area sinora inesplorata del centro storico della moderna Ascoli Satriano.

Durante il passaggio dall'età tardo repubblicana all'età primo imperiale nelle campagne apule si diffusero le ville, al centro di possedimenti medio-grandi; la nascita di questi edifici è stata sicuramente una conseguenza del lento processo evolutivo degli assetti e delle strutture insediative rurali, a svantaggio della piccola proprietà contadina che raggiunse il pieno sviluppo tra la fine del II secolo d.C. e la provincializzazione dell'*Apulia*.

Sebbene la tipologia insediativa più documentata sia rappresentata dalla fattoria di medie e grandi dimensioni, è la villa l'unità caratterizzante il paesaggio rurale della valle a partire dalla prima età imperiale, in analogia con quanto riscontrato in altri contesti territoriali della Daunia e della Puglia centro-meridionale. Lo sviluppo e la diffusione delle ville caratterizzò fin da età augustea tutto il territorio in esame.

Data la scarsa consistenza della documentazione archeologica disponibile non è possibile delineare con precisione la storia delle trasformazioni urbanistiche di *Ausculum* tra gli anni del principato di Augusto e la fine del III secolo d.C.; al contrario tale fase corrispose ad un momento di massima crescita urbanistica, economica e sociale della vicina *Herdonia*, strettamente legato alla realizzazione della via Traiana che, dopo aver attraversato il ponte sul Carapelle, percorreva parte del centro cittadino per poi proseguire verso *Canusium*.

La valle del Carapelle, e più in generale l'*Apulia*, erano stati oggetto tra II e III secolo d.C. di una significativa convergenza di investimenti pubblici e privati che contribuirono allo sviluppo dell'economia locale.

Inoltre, il potenziamento della rete delle infrastrutture viarie, fornì notevoli benefici ad *Ausculum* e a *Herdonia*. *Herdonia* in particolare divenne nodo stradale di primario rilievo, proiettato verso gli scali portuali dell'Adriatico, centro di stoccaggio e di commercializzazione dei prodotti agricoli provenienti sia dalla valle che dal Tavoliere.

Herdonia fu irrimediabilmente vittima del disastroso terremoto che nel 346 d.C. scosse l'Irpinia e la Daunia. In seguito ai danni e alle distruzioni vi fu da un lato il definitivo abbandono o la riconversione d'uso di luoghi e complessi edilizi ormai del tutto privi di ogni funzionalità pubblica, dall'altro il recupero e la riqualificazione di circoscritti settori dell'antico abitato.

Del tutto oscure le sorti di *Ausculum*, il cui municipium conobbe verosimilmente continuità di vita sino all'età tardoantica sebbene non siano presenti notizie sufficienti per definirne la condizione.

Il processo di destrutturazione che coinvolse *Herdonia* e *Ausculum*, centri ormai riconosciuti come minori nella rinnovata geografia tardoantica delle città apule, non investì in alcun modo gli assetti insediativi della valle ereditati dalla fase storica precedente¹³. Per tutte le ville già attestate nel territorio in esame nel corso della media età imperiale è stato possibile documentare una significativa continuità di vita almeno sino alla seconda metà del VI secolo d.C.

¹² Grelle 2008.

¹³ Goffredo, Ficco 2010.

Gli esiti della guerra greco-gotica, fatale sia per le città che per il territorio, e della prima invasione longobarda favorirono la forte contrazione della rete dei centri urbani ed il progressivo spopolamento delle campagne, testimoniato dall'abbandono della quasi totalità dei siti rurali noti nella regione, ed in particolare nella valle del Carapelle, entro la fine del VI secolo d.C.

Schede di rinvenimento archeologico

Al fine di fornire i soli dati significativi dal punto di vista storico-archeologico, il censimento di seguito presentato in forma schematica ha interessato i rinvenimenti archeologici e la viabilità antica ricadenti nel raggio di km 5 dall'area di progetto. Detto areale di verifica ha interessato quasi integralmente il Comune di Ortona, la porzione sud-occidentale del Comune di Ortona, una importante porzione a nord-est del Comune di Ascoli Satriano e le propaggini occidentali del territorio di Stornarella.

Le informazioni sono state tratte dalla letteratura specialistica e, dietro autorizzazione specifica, dagli archivi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Andria-Barletta-Trani e Foggia.

La verifica della sussistenza di rinvenimenti archeologici inediti agli atti della suddetta Soprintendenza si è svolta in presenza, in data 6 dicembre 2021, sotto le indicazioni del Funzionario Archeologo, competente per il territorio dell'area di progetto e per le aree di buffer, Dott. Italo Maria Muntoni.

Lo studio bibliografico è risultato influenzato dalle restrizioni nell'accesso ai luoghi della cultura – ivi compresi le biblioteche e gli archivi – previste dalla normativa vigente legata all'emergenza sanitaria "Covid-19" e dalle regolamentazioni interne conseguentemente adottate dagli enti stessi.

Inoltre, sono stati consultati¹⁴ i seguenti documenti, database e sistemi informativi e cartografici telematici relativi alla vincolistica ed alla gestione e pianificazione del territorio:

- Aree Non Idonee "FER" della Regione Puglia – servizio WMS (di seguito, NIFER);
- Catalogo "Itinerari Culturali del Medioevo Pugliese", sez. Habitat rupestre, dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Catasto Regionale delle Grotte e delle Cavità Artificiali;
- Vincoli In Rete, database del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito, VIR);
- WebGIS CartApulia, carta dei beni culturali della Regione Puglia (di seguito, CartApulia);
- Web-SIT e Progetto GIS del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia Approvato e ss.mm.ii. aggiornato alla DGR n°574 del 21/04/2020 (di seguito, PPTR), Web-SIT del PUTT-p approvato (di seguito, PUTT-p) e Web-SIT del Quadro dei Tratturi approvato definitivamente, in relazione ai tematismi correlati alla rete dei tratturi ed alle evidenze archeologiche vincolate e non.

Per completezza, si segnala la presenza, all'interno del raggio oggetto di verifica, di altri beni architettonici - vincolati e non - che non sono stati inclusi nel presente lavoro perchè, in base ai dati disponibili, ritenuti non rilevanti dal punto di vista archeologico.

L'opera in progetto si compone di n. 9 Aree tra loro adiacenti che, per convenzione e per una maggiore chiarezza espositiva, chiameremo in questa sede Area 1 - Area 9 (si veda All **5RG.1a-1f – Carta delle evidenze archeologiche**).

¹⁴ La consultazione dei database e delle carte tematiche è avvenuta tra i mesi di novembre e di dicembre 2021.

Comune di Ortona

1. Località San Marchitto

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico¹⁵;
 - b. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico¹⁶;
 - c. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico¹⁷;
- *localizzazione:*
 - a. nei pressi di Masseria San Marchitto, a 785 m a N dalla strada SP92 e a 1622 m a E dall'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - b. nei pressi di Masseria San Marchitto, a 470 m a N dalla strada SP92 e a 1222 m a E dall'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - c. a 1351 m a E dalla strada SP85 e a 2186 m a E dall'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 318 m dal limite O dell'area 4 e a 170 m dal limite sud dell'area 3;
 - b. a 330 m dal limite S dell'area 4 e a 792 m dal limite N dell'area 8;
 - c. a 259 m dall'estremità E dell'area 3 del progetto e a 409 m dall'estremità E dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia:* Brown, 1991; Corrente *et alii.*, 2012.

2. Località Scodella

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. area di frammenti riferibili ad un villaggio del neolitico antico¹⁸;
 - b. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana e tardoantica¹⁹;
 - c. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana²⁰;
 - d. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età repubblicana²¹;
 - e. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana²²;
 - f. area di frammenti riferibili ad un villaggio del neolitico e dell'età del bronzo²³;
- *localizzazione:*
 - a. a 380 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - b. a 76 m a O dalla strada SP85 e a 1850 m a N dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - c. a 76 m a O dalla strada SP85 e a 1850 m a N dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - d. a 296 m a O della strada SP85 e a 900 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
 - e. a 924 m a O dalla strada SP85 e a 1463 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - f. a 1021 m a O della strada SP85 e a 1875 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. **è interferente** alle aree 8 e 9 del progetto;
 - b. a 375 m a N-O dell'estremità N dell'area 7 del progetto e 550 m a O dall'estremità O dell'area 4 del progetto;
 - c. a 375 m a N-O dell'estremità N dell'area 7 del progetto e 550 m a O dall'estremità O dell'area 4 del progetto;
 - d. a 459 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - e. a 943 m a O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;

¹⁵ NIFER FG004002; CartApulia FGBIS000513

¹⁶ NIFER FG007116; CartApulia FGBIS000684

¹⁷ NIFER FG007117

¹⁸ NIFER FG007013; CartApulia FGBIS000076

¹⁹ NIFER FG007016; CartApulia FGBIS000091, FGBIU000687

²⁰ NIFER FG007005; CartApulia FGBIS000028, FGBIU000688

²¹ NIFER FG007000; CartApulia FGBIS000002

²² NIFER FG007007; CartApulia FGBIS000038

²³ NIFER FG007009; CartApulia FGBIS000051

f. a 972 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;

- *vincoli: //*
- *bibliografia: Ficco, 2006.*

3. Masseria Torchiarelli

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana²⁴;
 - b. area di frammenti riferibili ad un villaggio dell'età del Bronzo²⁵;
 - c. area di frammenti riferibili ad un villaggio di età repubblicana²⁶;
- *localizzazione:*
 - a. a 178 a O della strada SP85 e a 1850 m a N dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - b. a 959 m a O della strada SP85 e a 1605 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
 - c. a 959 m a O della strada SP85 e a 1605 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 544 m a O dell'estremità S dell'area 2 e a 470 m a S-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - b. a 1133 m a S-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - c. a 1133 m a S-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: Ficco, 2007.*

4. Località Tarolla²⁷

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 957 m a E della strada SP85 e a 1903 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 600 m a N-E dell'estremità E dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //.*

5. Masseria Frezza

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. area di frammenti riferibili ad un villaggio neolitico²⁸;
 - b. area di frammenti riferibili ad un villaggio neolitico²⁹;
- *localizzazione:*
 - a. a 548 m a O della strada SP85 e a 755 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
 - b. a 180 m a S-O della strada SP85 e a 470 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 624 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - b. a 902 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //.*

6. Località Casino Paglialonga

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. area di frammenti riferibili ad una villa di età imperiale e tardoantica³⁰;

²⁴ NIFER FG007004; CartApulia FGBIS000023

²⁵ NIFER FG007006; CartApulia FGBIS000033

²⁶ NIFER FG007017; CartApulia FGBIS000098, FGBIU000221

²⁷ NIFER FG007118; CartApulia FGBIF000696

²⁸ NIFER FG007002; CartApulia FGBIS000012

²⁹ NIFER FG007001; CartApulia FGBIS000008

³⁰ NIFER FG007015, FG007003; CartApulia FGBIU000779

- b. area di frammenti riferibili ad un insediamento di età romana e tardoantica³¹;
- *localizzazione*:
 - a. a 705 m a O della strada SP85 e a 884 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
 - b. a 1109 m a O della strada SP85 e a 922 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 691 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - b. a 1081 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Goffredo, Volpe 2006; Ficco, 2006.

7. Herdonia

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strutture parzialmente conservate dell'insediamento di Herdonia a partire dalla prima età del Ferro fino all'Alto Medioevo³²;
- *localizzazione*: area di grande estensione localizzata tra la strada SP110 e SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a partire da 828 m a N dell'estremità N dell'area 1 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Mertens, 1983, 1989, 1991, 1995, 1996; Mertens, Volpe 1999; Ficco et alii., 2009; Mazzei, 1989, 1990, 1991, 1992, 2000, 2010; Mertens, Volpe, 1995; Mertens et alii., 1996; Mazzei et alii., 1997; Rossi et alii. 2008; Savino et alii. 2014; Leone, 2007; Volpe et alii., 1999; Tunzi, 2001; Volpe et alii., 2001, Goffredo, Volpe, 2006.

8. Località La Quaglietta³³

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: area di frammenti riferibili ad un villaggio del neolitico;
- *localizzazione*: a 954 m a O dalla strada SP85 e a 1078 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 963 m a O dell'estremità N dell'area 8 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: //.

9. Località Sedia D'Orlando

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana e tardoantica³⁴;
 - b. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana e tardoantica³⁵;
 - c. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età repubblicana³⁶;
- *localizzazione*:
 - a. a 1155 m a O dalla strada SP85 e a 1773 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - b. a 1155 m a O dalla strada SP85 e a 1773 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
 - c. a 1271 m a O dalla strada SP85 e a 1521 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP92 e SP85;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 1241 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;
 - b. a 1241 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;
 - c. a 1277 m a N-O dell'estremità N dell'area 8 del progetto;

³¹ NIFER FG007019, FG007012; CartApulia FGBIS000111

³² NIFER FG003426; CartApulia FGBIS004279, FGBIS000010, FGBIS000020, FGBIU001895, FGBIU001894, FGBIU001891, FGBIU001876, FGBIS000015, FGBIU001920, FGBIU001887, FGBIU001877, FGBIU001879, FGBIU001896, FGBIU001871, FGBIU001875. FGBIU001874, FGBIU001892

³³ NIFER FG007008; CartApulia FGBIS000045

³⁴ NIFER FG007018; CartApulia FGBIS000105, FGBIU000783

³⁵ NIFER FG007011; CartApulia FGBIS000064, FGBIU000784

³⁶ NIFER FG007014; CartApulia FGBIS000081

- *vincoli: //*
- *bibliografia: Goffredo, 2006; Ficco, 2007.*

10. Masseria Antonucci³⁷

- *tipo di rinvenimento e cronologia: area di frammenti riferibili ad una fattoria di età repubblicana;*
- *localizzazione: a 1580 m a O della strada SP85 e a 1829 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a 1626 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;*
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //.*

11. Località Agro di Orta Nova

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. resti archeologici riferibili ad una abitazione di epoca daunia, tratto della via Traiana e nuclei cimiteriali³⁸;
 - b. resti dell'antica città di *Herdonia*³⁹;
- *localizzazione:*
 - a. a 244 m a S della strada SP110 e a 1273 a S-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP86;
 - b. a 292 m a E della strada SP110 e a 1751 a S-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 2741 m a N-E dell'estremità E dell'area 1 del progetto;
 - b. a 2695 m a N dell'estremità E dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: vincolo archeologico istituito ai sensi della L. 42/2004 del 12/10/2006;*
- *bibliografia: Mertens, 1983, 1989, 1991, 1995, 1996; Mertens, Volpe 1999; Ficco et alii., 2009; Mazzei, 1989, 1990, 1991, 1992, 2000, 2010; Mertens, Volpe, 1995; Mertens et alii., 1996; Mazzei et alii., 1997; Rossi et alii. 2008; Savino et alii. 2014; Leone, 2007; Volpe et alii., 1999; Tunzi, 2001; Volpe et alii., 2001, Goffredo, Volpe, 2006.*

12. Località Ponte Rotto⁴⁰

- *tipo di rinvenimento e cronologia: ponte di età romano imperiale;*
- *localizzazione: a 2419 m a N dell'incrocio tra le strade SP110 e SP85;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a 3704 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;*
- *vincoli: //*
- *bibliografia: Tunzi, 2009.*

13. Masseria Ponte Rotto

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁴¹;
 - b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁴²;
 - c. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana⁴³;
- *localizzazione:*

³⁷ NIFER FG007010; CartApulia FGBIS000058

³⁸ CartApulia FGBIS000010

³⁹ NIFER ARC0185; CartApulia FGBIS004279, FGBIS000010, FGBIS000020, FGBIU001895, FGBIU001894, FGBIU001891, FGBIU001876, FGBIS000015, FGBIU001920, FGBIU001887, FGBIU001877, FGBIU001879, FGBIU001896, FGBIU001871, FGBIU001875. FGBIU001874, FGBIU001892

⁴⁰ NIFER FG004056

⁴¹ NIFER FG004001

⁴² NIFER FG003499

⁴³ NIFER FG003496

- a. a 3231 m a N dell'incrocio tra le strade SP110 e SP85;
- b. a 3412 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP86;
- c. a 4925 a N-O dall'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 4485 a N-O dall'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - b. a 3105 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP86;
 - c. a 4995 a N-O dall'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia:* Tunzi, 2009.

14. Località Posta Ricci⁴⁴

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 2870 m a N dell'incrocio tra le strade SP110 e SP85;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 4198 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

15. Ortona

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* centro storico;
- *localizzazione:* a 240 m a N della strada SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 3132 m a N-E dell'estremità N dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

Comune di Ascoli Satriano

16. Località Sedia D'Orlando

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - d. monumento funerario di età romana⁴⁵;
 - e. necropoli di età romana⁴⁶;
 - f. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana e tardoantica⁴⁷;
- *localizzazione:*
 - d. a 1554 m a O della strada SP85 a 1891 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
 - e. a 1628 m a O della strada SP85 e a 1898 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
 - f. a 1844 m a E della strada SS655 e a 4314 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - d. a 1464 m a S-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - e. a 1550 m a N-E dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - f. a 3990 m a S-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
- *vincoli:*
 - d. vincolo archeologico istituito ai sensi della L. 1089 del 22/06/1991;
- *bibliografia:* Antonacci Sanpaolo, 1991; Mazzei, 1990.

17. Località Fontanelle

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*

⁴⁴ NIFER FG003498

⁴⁵ NIFER ARC0041; CartApulia FGBIS000464

⁴⁶ NIFER FG000794

⁴⁷ NIFER FG000747; CartApulia FGBIS000568

- a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁴⁸;
- b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁴⁹;
- c. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁵⁰;
- *localizzazione*:
 - a. a 1069 m a O della strada SP86 e a 2095 m a S dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
 - b. a 1307 m a O della strada SP86 e a 2503 m a S dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
 - c. a 1755 m a O della strada SP86 e a 2997 m a S dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 5000 m ca. a S-E dell'estremità sud dell'area 9 del progetto;
 - b. *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 5000 m ca. a S-E dell'estremità sud dell'area 9 del progetto;
 - c. *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 5000 m ca. a S-E dell'estremità sud dell'area 9 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Brown, 2003.

18. Località Fontana di Rano

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad un *vicus* di età tardoantica⁵¹;
 - b. area di frammenti riferibili ad una villa di età romano imperiale⁵²;
- *localizzazione*:
 - a. a 612 m a O della strada SP85 e 3277 m a dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 612 m a O della strada SP85 e 3277 m a dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 2729 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
 - b. a 2729 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Antonacci Sanpaolo, 1991.

19. Località Selva San Giacomo

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età ellenistica⁵³;
 - b. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età ellenistica⁵⁴;
- *localizzazione*:
 - a. a 767 m a O della strada SP85 e a 3614 m dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 950 m a O della strada SP85 e a 4066 m dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 3468 m a S-O dell'estremità S dell'area 10 del progetto;
 - b. a 3907 m a S-O dell'estremità S dell'area 10 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Antonacci Sanpaolo, 1991.

20. Località Masseria Vocale

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una villa di età imperiale e tardoantica⁵⁵;

⁴⁸ NIFER FG003390; CartApulia FGBIS001055

⁴⁹ NIFER FG003389; CartApulia FGBIS001050

⁵⁰ NIFER FG003391; CartApulia FGBIS001060

⁵¹ NIFER FG003324; CartApulia FGBIS000397

⁵² NIFER FG000737; CartApulia FGBIS000393

⁵³ NIFER FG000736; CartApulia FGBIS000415

⁵⁴ NIFER FG000735; CartApulia FGBIS000404

⁵⁵ CartApulia FGBIS000302

- b. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana⁵⁶;
- c. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico⁵⁷;
- *localizzazione*:
 - a. a 2092 m a E della strada SP105 e a 2646 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 771 m a S della strada SP110 e a 2140 m dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
 - c. a 60 m a N della strada SP110 e a 1727 m dell'incrocio tra le strade SP85 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 2361 m a N-O dell'estremità N dell'area 8 del progetto;
 - b. a 2821 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - c. a 2782 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Brown, 2003; Goffredo, 2005; Goffredo, Volpe, 2006.

21. Località Posta D'Arolla

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana e tardoantica⁵⁸;
 - b. fattoria di età romana⁵⁹;
- *localizzazione*:
 - a. a 1163 m a E della strada SS655 e a 3314 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 1163 m a E della strada SS655 e a 3314 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 2964 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - b. a 2964 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*:

22. Località Posta Carrera

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una casa rurale di età medievale⁶⁰;
 - b. area di frammenti riferibili ad un villaggio dell'età del Bronzo⁶¹;
 - c. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana⁶²;
 - d. area di frammenti riferibili ad una villa di età romana⁶³;
- *localizzazione*:
 - a. a 1668 m a E della strada SS655 e a 2795 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 1492 m a E della strada SP105 e a 3057 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - c. a 1055 m a E della strada SP105 e a 2243 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
 - d. sulla strada SP105 e a 1619 m a S dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 2472 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - b. a 2802 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - c. a 3246 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;
 - d. a 4004 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Goffredo, 2005; Goffredo, Volpe, 2006.

⁵⁶ NIFER FG000746; CartApulia FGBIS000822

⁵⁷ NIFER FG003348; CartApulia FGBIS000830

⁵⁸ NIFER FG007059; CartApulia FGBIS000348, FGBIU000715

⁵⁹ NIFER FG007057; CartApulia FGBIS000337, FGBIU000713

⁶⁰ CartApulia FGBIS000342

⁶¹ NIFER FG007056, FG007053; CartApulia FGBIS000332, FGBIS000313

⁶² NIFER FG007055, FG007047, FG007044, FG007049; CartApulia FGBIS000326, FGBIS000283, FGBIS000276, FGBIS000255, FGBIS000290

⁶³ NIFER FG000744; CartApulia FGBIS000857

23. Masseria Posta Carrera

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età tardoantica⁶⁴;
 - b. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana⁶⁵;
 - c. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana⁶⁶;
 - d. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana⁶⁷;
 - e. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁶⁸;
- *localizzazione:*
 - a. a 253 m a E della strada SP105 e a 4118 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 128 m a E della strada SP105 e a 4243 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - c. a 345 m a E della strada SP105 e a 2261 m a S dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
 - d. a 214 m a E della strada SP105 e a 2432 m a S dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
 - e. sulla strada SP105 e a 2275 m a S dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 3780 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - b. a 3918 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - c. a 3929 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - d. a 3997 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - e. a 4205 m a N-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia:* Brown, 1991.

24. Masseria Posta la Casa⁶⁹

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* area di frammenti riferibili ad un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 628 m a E della strada SP105 e a 1256 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP105 e SP110;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 3956 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

25. Masseria D'Azzara

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico⁷⁰;
 - b. traccia da fotografia aerea di un villaggio neolitico⁷¹;
- *localizzazione:*
 - a. a 1352 m a N della strada SP110 e a 2332 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP85;
 - b. a 1338 m a N della strada SP110 e a 3015 m a N-O dell'incrocio tra le strade SP110 e SP85;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 3665 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
 - b. a 4317 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia:* Brown, 1991; Jones, 1987.

⁶⁴ NIFER FG007046; CartApulia FGBIS000268

⁶⁵ NIFER FG007054; CartApulia FGBIS000320

⁶⁶ NIFER FG007045; CartApulia FGBIS000262

⁶⁷ NIFER FG007050; CartApulia FGBIS000296

⁶⁸ NIFER FG000739; CartApulia FGBIS000862

⁶⁹ NIFER FG007052; CartApulia FGBIS000308

⁷⁰ NIFER FG003376; CartApulia FGBIS000987

⁷¹ NIFER FG003375; CartApulia FGBIS000981

26. Località Lagnano da Piede⁷²

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione*: a 1197 m a E della strada SP87 e a 1751 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP 92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 4699 m a S-E dell'estremità sud dell'area 9 del progetto;
- *vincoli*: vincolo archeologico istituito ai sensi della L. 1089/1939 del 15/11/1979;
- *bibliografia*: Brown, 2003.

27. Località Faragola

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età ellenistica⁷³;
 - b. area di frammenti di età classica⁷⁴;
- *localizzazione*:
 - a. situata a N del sito archeologico di Faragola, a 2799 m a O della strada SP85 e a 4966 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. situata a N del sito archeologico di Faragola, a 2607 m a O della strada SP85 e a 5217 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 4681 m a S-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
 - b. a 4913 m a S-O dell'estremità O dell'area 8 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Ficco, 2007.

28. Località Concinti

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età arcaica⁷⁵;
 - b. area di frammenti riferibili ad una villa di età arcaica e classica⁷⁶;
 - c. area di frammenti riferibili ad una abitazione di età classica⁷⁷;
 - d. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età classica⁷⁸;
 - e. area di frammenti riferibili a villaggi della prima età del ferro, dell'età arcaica e classica⁷⁹;
 - f. area di frammenti riferibili ad una fattoria di età ellenistica⁸⁰;
- *localizzazione*:
 - a. a 2061 m a O della strada SP85 e a 4798 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - b. a 2061 m a O della strada SP85 e a 4798 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - c. a 2183 m a O della strada SP85 e a 4952 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - d. a 2183 m a O della strada SP85 e a 4952 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - e. a 2492 m a O della strada SP85 e a 4958 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
 - f. a 2492 m a O della strada SP85 e a 4958 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
 - b. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
 - c. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
 - d. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;

⁷² NIFER FG003388; CartApulia FGBIS001045

⁷³ NIFER FG000751; CartApulia FGBIS001144

⁷⁴ NIFER FG003328

⁷⁵ NIFER FG003307; CartApulia FGBIS000193

⁷⁶ NIFER FG000822; CartApulia FGBIS000187

⁷⁷ NIFER FG003337; CartApulia FGBIS000553

⁷⁸ NIFER FG003306; CartApulia FGBIS000181

⁷⁹ NIFER FG003336, FG003310, FG000825, FG000819; CartApulia FGBIS000199

⁸⁰ NIFER FG003311, FG003309; CartApulia FGBIS000228

e. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;

f. a 4482 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;

- *vincoli: //*
- *bibliografia: Antonacci Sanpaolo, 1991; Ficco, 2007; Turchiano, Volpe, 2009.*

29. Località Faragola-Concinti⁸¹

- *tipo di rinvenimento e cronologia: area di frammenti riferibili ad un villaggio di età preromana;*
- *localizzazione: a 2492 m a O della strada SP85 e a 4958 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a 4673 m a S-O dell'estremità S dell'area 9 del progetto;*
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //.*

30. Masseria Bongo⁸²

- *tipo di rinvenimento e cronologia: traccia da fotografia area e area di frammenti riferibili ad un villaggio neolitico;*
- *localizzazione: sulla strada SS655 e a 1914 m a S dell'incrocio tra le strade SS655 e SP110;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a 4594 m a N-O dell'estremità O dell'area 7 del progetto;*
- *vincoli: //*
- *bibliografia: Jones, 1987.*

31. Mezzana Grande⁸³

- *tipo di rinvenimento e cronologia: area di frammenti riferibili ad una fattoria di età romana;*
- *localizzazione: tra gli incrocio delle strade SS655, SP110 e SP105;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a 4989 m a N-O dell'estremità O dell'area 1 del progetto;*
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //.*

32. Tratturello Cervaro-Candela-Sant'Agata

- *tipo di rinvenimento e cronologia: tratturo;*
- *localizzazione: nell'area del buffer il tratturo si sviluppa con andamento N-O/S-E attraversando il Comune di Ascoli Satriano per circa 11062 m;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: il tratturo dista dall'area 7 del progetto circa 4033 m a N-O;*
- *vincoli: Quadro tratturi n° 38;*
- *bibliografia: //.*

33. Braccio Regio Lagnano-Candela

- *tipo di rinvenimento e cronologia: tratturo;*
- *localizzazione: nell'area del buffer il tratturo è localizzato nella porzione a S-E del territorio di Ascoli Satriano accanto alle Località Fontanelle e Lagnano da Piede;*
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto: il tratturo dista dall'estremità O dell'area 7 del progetto circa 3685 m a O;*
- *vincoli: Quadro tratturi n° 53;*
- *bibliografia: //.*

⁸¹ NIFER FG000816, FG003335, FG003304

⁸² NIFER FG000743; CartApulia FGBIS000889

⁸³ NIFER FG000745; CartApulia FGBIS000844

Comune di Orta Nova

34. Località San Marchitto

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
d. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁸⁴;
- *localizzazione:*
d. a 1922 m a E della strada SP85 e a 3102 m dall'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
d. a 666 m a N-E dell'estremità N dell'area 3 del progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* //.

35. Masseria San Marco⁸⁵

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 205 m a S della strada SP92 e a 805 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 913 a E dell'estremità S dell'area 8 del progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* //.

36. Località San Marco

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁸⁶;
b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁸⁷;
- *localizzazione:*
a. a S di Masseria Marchitto, a 743 m a S della strada SP92 e a 1581 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
b. a 1124 m a S della strada SP92 e a 1680 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP85 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
a. a 1602 a E dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
b. a 1612 a S-E dell'estremità S dell'area 9 del progetto
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* Riley, 1992; Brown, 2003.

37. Località Santo Spirito

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁸⁸;
b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁸⁹;
- *localizzazione:*
a. a 1448 m a O della strada SP87 e a 1939 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
b. a 853 m a S-O dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
a. a 2681 m a S-E dell'estremità S dell'area 9 del progetto;

⁸⁴NIFER FG007119; CartApulia FGBIS000703

⁸⁵ NIFER FG007123; CartApulia FGBIS000725

⁸⁶ NIFER FG004090; CartApulia FGBIS004235, FGBIU000031

⁸⁷ NIFER FG004066; CartApulia FGBIS001126

⁸⁸ NIFER FG004089; CartApulia FGBIS001117

⁸⁹ NIFER FG007121; CartApulia FGBIS000714

- b. a 3570 m a E dell'estremità S dell'area 9 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: Brown, 2003.*

38. Masseria Ferranti

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
 - a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁹⁰;
 - b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁹¹;
- *localizzazione:*
 - a. a 501 m a O della strada SP86 e a 620 m dell'incrocio tra le strade SP92 e SP86;
 - b. a 289 m dell'incrocio tra le strade SP86 e SP92;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
 - a. a 1905 m a E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
 - b. a 2674 m a S-E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

39. Località Monterozzi, Masseria Campese⁹²

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 245 m a E della strada SP86 e a 2360 m dell'incrocio tra le strade SP92 e SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 2331 m a N-E dell'estremità E dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

40. Località Ferranti⁹³

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 359 m a E della strada SP86 e a 1108 m dell'incrocio tra le strade SP92 e SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 3880 m a E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: //*

41. Masseria Durando

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione:* a 796 m a O della strada SP87 e a 3354 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP92 e SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a 4598 m a N-E dell'estremità E dell'area 1 del progetto;
- *vincoli: //*
- *bibliografia: Jones, 1987.*

Comune di Stornarella

42. Masseria Pagliarone⁹⁴

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;

⁹⁰ NIFER FG007120; CartApulia FGBIS000708, FGBIU000229

⁹¹ NIFER FG007127; CartApulia FGBIS000750, FGBIU000231

⁹² NIFER FG004075; CartApulia FGBIS001043, FGBIU000226

⁹³ NIFER FG007122; CartApulia FGBIS000719

⁹⁴ NIFER FG004078; CartApulia FGBIS001058, FGBIU000244

- *localizzazione*: a 1181 m a E della strada SP87 e a 1185 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 3770 m a S-E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Brown, 2003.

43. Località Ferranti⁹⁵

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione*: a 741 m a E della strada SP87 e a 1623 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 4066 m a N-E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Brown, 2003.

44. Località Pagliarone⁹⁶

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: traccia da fotografia area di un villaggio neolitico;
- *localizzazione*: a 1764 m a E della strada SP87 e a 1794 m a S-E dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a 4540 m a S-E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: //.

45. Località Rio Morto

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
 - a. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁹⁷;
 - b. traccia da fotografia area di un villaggio neolitico⁹⁸;
- *localizzazione*:
 - a. a 1828 m a E della strada SP87 e a 2021 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
 - b. a 1706 m a E della strada SP87 e a 2357 m a N-E dell'incrocio tra le strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
 - a. a 4585 m a S-E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
 - b. a 4860 m a E dell'estremità E dell'area 3 del progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Jones, 1987.

Comuni di Ortona e Ascoli Satriano

46. Tratturello Mortellito Ferrante

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: tratturo;
- *localizzazione*: nell'area del buffer il tratturo si sviluppa in direzione N-O/S-E attraversando i comuni di Ascoli Satriano e Ortona per circa 6 km;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: il tratturo dista dall'area 1 del progetto circa 488 m a N;
- *vincoli*: Quadro tratturi n° 52;
- *bibliografia*://

⁹⁵ NIFER FG004077; CartApulia FGBIS001053

⁹⁶ NIFER FG007124; CartApulia FGBIS000731

⁹⁷ NIFER FG004005; CartApulia FGBIS000559

⁹⁸ NIFER FG004080; CartApulia FGBIS001069

47. Tratturello Cerignola-Fonte di Bovino

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* tratturo;
- *localizzazione:* nell'area del buffer il tratturo si sviluppa inizialmente in direzione O-E ricalcando il percorso per 1300 m della SP110, prosegue poi per 1555 m in direzione N-E entrando nel territorio di Ortona che attraverserà in direzione O-E. Infine, procede verso S percorrendo la strada SP86;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* il tratturo dista dall'area 1 del progetto circa 2747 m a N-E;
- *vincoli:* Quadro tratturi n° 51;
- *bibliografia:*://

48. Tratturello Foggia-Ascoli Lavello

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* tratturo;
- *localizzazione:* nell'area del buffer il tratturo si sviluppa con andamento S-O/N-E attraversando i Comuni di Ascoli Satriano e, nell'ultimo tratto, di Ortona, per circa 10505 m;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* il tratturo dista dall'estremità O dell'area 7 del progetto circa 4017 m E;
- *vincoli:* Quadro tratturi n° 36;
- *bibliografia:*://

Comuni di Ortona, Ascoli Satriano e Orta Nova

49. Tratturello Foggia-Ortona-Lavello

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* tratturo;
- *localizzazione:* nell'area del buffer il tratturo si sviluppa con andamento N-O/S-E attraversando i Comuni di Ortona, Orta Nova e Ascoli Satriano, ricalcando in gran parte il percorso delle strade SP86 e SP87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* il tratturo dista dall'area 1 del progetto circa 2000 m a N-E;
- *vincoli:* Quadro tratturi n° 37;
- *bibliografia:*://

2.1.4 Aerofotointerpretazione

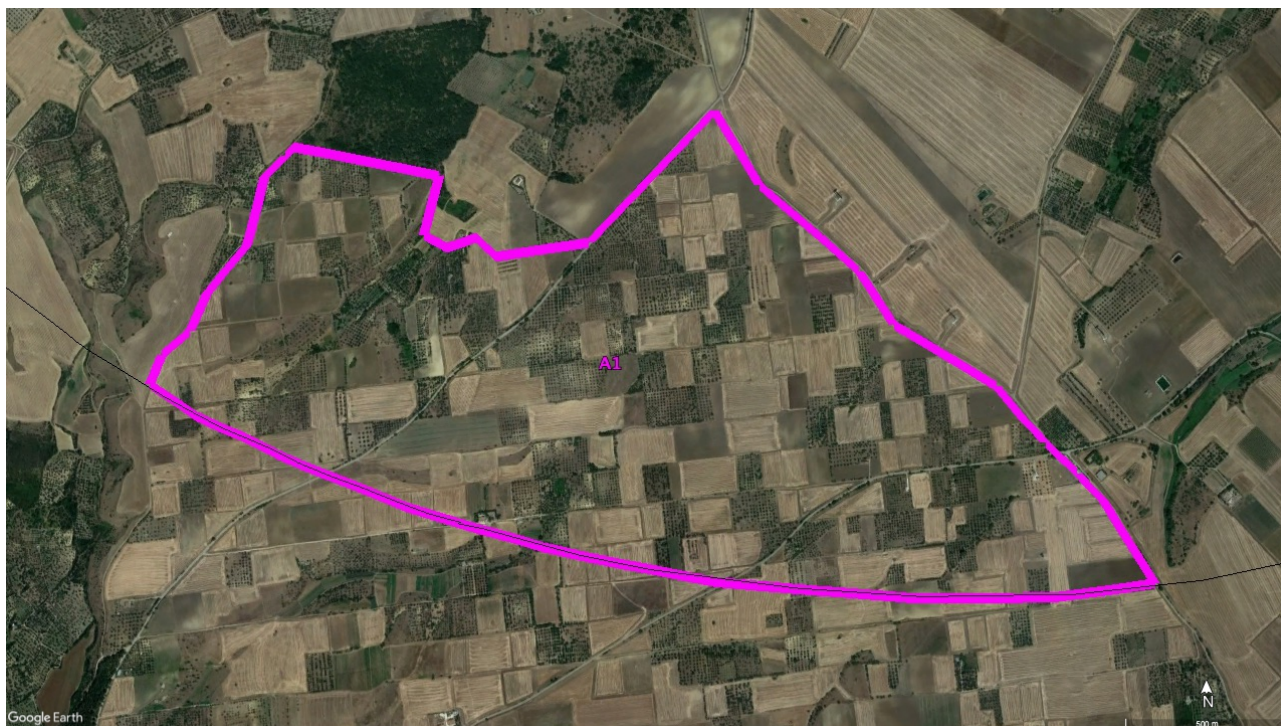
Il buffer di verifica per l'aerofotointerpretazione delle ortofoto satellitari e aeree è pari a km 5 attorno alle opere in progetto; l'analisi è avvenuta sul materiale ortofotografico sotto elencato⁹⁹:

- immagine satellitare in posizione ortogonale dal servizio telematico Google Earth all'ultima levata disponibile (07/07/2019);

A1. Anomalia

- *tipo di anomalia:* area caratterizzata da fondi agricoli organizzati in modo regolare con orientamento N-S, verosimilmente esito di centuriazione;
- *localizzazione:* Comune di Ascoli Satriano, a NE del centro abitato, tra le strade SP86, SP87 e SP88;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4000 ca a S del vertice più a S dell'area 10 del progetto.

⁹⁹ La consultazione è avvenuta tra i mesi di novembre e dicembre 2021.



**Fig. 3 – Anomalia 1: in fucsia, perimetro della zona di anomalia
(ortofoto: Google Earth, levata 07/07/2019; rielaborazione I. Vigliarolo)**

2.1.5 La Viabilità antica¹⁰⁰

Lo studio si completa con l'analisi della bibliografia specifica in materia di viabilità e con quello dei Tratturi per verificare le eventuali interferenze di questi ultimi con l'area oggetto di indagine.

La ricostruzione della viabilità antica in età preromana presenta notevoli difficoltà legate al palinsesto dovuto all'occupazione antropica ed al frequente riutilizzo delle stesse piste in età romana.

Per quanto riguarda l'età del Bronzo medio e finale, alcuni studiosi ipotizzano l'esistenza di tracciati viari lungo i confini della Salina Grande e delle gravine, a volte con lunga persistenza diacronica dovuta al loro utilizzo per le attività di transumanza. Questi tracciati avevano funzione di collegamento tra le coste ionica ed adriatica e tra l'area murgiana e il territorio tarantino.

In età romana, invece, il comprensorio dauno risulta interessato da un importante percorso viario quale la via Traiana (Fig. 4), nota dalle fonti scritte e cartografiche, come l'*Itinerarium Antonini* redatto alla fine del III sec. d.C. sotto l'imperatore Diocleziano, e che risulta parzialmente individuato anche su base archeologica.

¹⁰⁰ Per la ricostruzione della viabilità si vedano Ceraudo 2008, Ceraudo 2015; Ceraudo, Castrianni 2008; Silvestrini 1988 e Alvisi 1970.



**Fig. 4 - Schema ricostruttivo della viabilità principale di età romana in Puglia
(da Ceraudo 2008, fig.2).**

La Via Traiana¹⁰¹ collegava Roma e Brindisi passando, nell'odierno territorio regionale, per *Aecae*/Troia, Ortona, Canosa, Ruvo, Bitonto, Egnazia e Brindisi. E' cosa assai nota che la Via Traiana a Bitonto si biforcasse e che un tratto si dirigesse verso Bari e proseguisse poi lungo la costa verso Egnazia e che l'altro, da Bitonto, tagliasse direttamente per Egnazia, lasciando fuori Bari e tenendosi all'interno. In alcune tappe vi erano delle stazioni che fornivano oltre al cambio dei cavalli anche vitto e alloggio, mentre altri luoghi di sosta erano classificati solo come *mutationes* (posti per il cambio dei cavalli). Mentre il percorso costiero è attestato, oltre che dagli Itinerari, dal rinvenimento di miliari dei quali uno con ogni verosimiglianza segnalato in situ e da tracce della via antica, quello interno è documentato dalla sola Tabula Peutingeriana. Da Bari il tratto litorale si dirigeva verso *Turris Caesaris* proseguendo verso *Dertum* e raggiungendo infine Egnazia. Il percorso interno invece toccava *Caelia*, *Azetium*, *Norba*, *Ad Veneris*.

Questi centri erano collegati, in età preromana, da una strada citata da Strabone (STRABONE, VI, 282) il cui tracciato probabilmente fu ricalcato, almeno in parte, dalla via Traiana¹⁰². Il tratto lungo la costa, infatti, nonostante fosse più lungo di quello interno, divenne parte della Via Traiana, una strada costruita e munita di colonne miliari, anche se forse non integralmente pavimentata, dal momento che il substrato calcareo può aver reso superflua la pavimentazione. Difficile risulta rintracciare il tracciato della Via Traiana tra Bari ed Egnazia, dal momento che la moderna Statale 16 ricalca verosimilmente il vecchio percorso nel tratto Bari-Monopoli. Tracce dell'antica strada sono state individuate a sud di Monopoli, tra questo centro e Torre Cintola¹⁰³; il passaggio della Traiana nella città di Bari è attestato dal rinvenimento di tre tratti della strada,

¹⁰¹ Ricalcata sul tracciato della precedente Via Minucia (Ceraudo 2015, 228-231).

¹⁰² Silvestrini 1988, 379-383.

¹⁰³ *Eadem*, 381-382.

sotto P.zza del Ferrarese e nel succorpo della Cattedrale¹⁰⁴. Attualmente, se ne individua il percorso nel Tratturello Via Traiana inserito al numero 94 della Rete dei Tratturi regionale.

Di analoga importanza è la viabilità secondaria. A tal proposito, si vuol ricordare la viabilità indicata dall'Alvisi¹⁰⁵ che avrebbe individuato nel territorio dauno alcune direttrici di collegamento tra i numerosi villaggi presenti sul territorio, di cui una, la principale, orientata in senso ENE-OSO, ed una seconda perpendicolare ad essa. L'armatura insediativa storica è costituita dai tracciati degli antichi tratturi, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale.

All'interno del buffer di 5 km, è stata riscontrata la presenza **di N. 6 tratturi**; i tratturi **non sono tuttavia lambiti dal progetto**, come si evince osservando l'**Allegato 5RG.1 – Carta delle evidenze archeologiche** (colore giallo):

- 32. Tratturo "Tratturello Cervaro-Candela-Sant'Agata"
- 33. Tratturo "Braccio Regio Lagnano-Candela"
- 46. Tratturo "Tratturello Mortellito Ferrante"
- 47. Tratturo "Tratturello Cerignola-Fonte di Bovino"
- 48. Tratturo "Tratturello Foggia-Ascoli Lavello"
- 49. Tratturo "Tratturello Foggia-Ortona-Lavello"

¹⁰⁴ Silvestrini 1988, 381.

¹⁰⁵ Alvisi 1970.

3 VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

3.1 Definizione dei criteri di individuazione del livello di potenziale archeologico

Ai fini della valutazione del potenziale Archeologico di un determinato comprensorio territoriale è di grande utilità la conoscenza del tessuto insediativo antico, desumibile dall'analisi storico-archeologica condotta sulle fonti bibliografiche edite e dalla ricerca d'archivio, nonché la conoscenza delle specifiche operative per l'attività in progetto.

I fattori di valutazione per la definizione del potenziale Archeologico si possono così elencare: attestazioni di rinvenimenti archeologici noti da bibliografia, rinvenimenti eventualmente effettuati in fase di ricognizione di superficie, ove presente, analisi della documentazione fotografica aerea eventualmente disponibile, situazione paleo-ambientale nota, presenza di toponimi significativi e dati tecnici in merito alle attività di scavo previste. Alle diverse modulazioni degli elementi sopra indicati corrispondono generalmente tre principali gradi di potenziale Archeologico: basso, medio ed alto.

3.2 Valutazione del Potenziale Archeologico

La valutazione del Potenziale Archeologico dell'area interessata dal progetto ha tenuto conto delle presenze archeologiche comprese nel raggio di 5 km desunte dalla bibliografia edita, dalle informazioni d'archivio e dalla vincolistica nota.

Dall'analisi di tutti i dati raccolti si è giunti ad una valutazione del grado di potenziale Archeologico relativo alle aree oggetto di studio, funzionale alla realizzazione del progetto.

Per poter valutare il Potenziale Archeologico è stato necessario considerare l'entità delle testimonianze antiche e la distanza di queste ultime rispetto all'opera da realizzare. Si ribadisce che l'opera si compone di n. 9 Aree tra loro adiacenti che, per convenzione e per una maggiore chiarezza espositiva, sono state nominate in questa sede Area 1 - Area 9 (si veda All 5RG.1 – Carta delle evidenze archeologiche).

Attraverso l'analisi dei dati bibliografici, informativi e cartografici relativi all'area del progetto e i dati ricavati dalla ricognizione topografica, è possibile trarre sinteticamente le conclusioni di seguito riportate:

- dalla bibliografia edita, dalla consultazione dei SIT disponibili e dalla documentazione d'archivio si apprende che l'areale di verifica all'interno del raggio di km 5 risulta diffusamente interessato da rinvenimenti archeologici diacronici; in particolare le aree 8 e 9 risultano interferenti con alcuni siti archeologici descritti alla Schede n.2 e All. 5RG.1a - 1f;
- l'analisi delle ortofoto disponibili (Google Earth, levata 07/07/2019) ha, inoltre, evidenziato un'anomalia interpretabile come esito di centuriazione, alla distanza minima di m 4000 ca dall'opera in progetto (si vedano All. 5RG.1 e Scheda n° A1);
- nella zona di progetto non sussistono interferenze con tratturi antichi e con vincoli archeologici.
- l'area che circonda il progetto agrovoltico è stata negli ultimi anni fortemente antropizzata; ne è un esempio la costruzione di un parco eolico costruito nelle immediate vicinanze.

Per quanto sopra indicato, si ritiene di poter attribuire al progetto un **grado di potenziale differenziato**¹⁰⁶ (v. allegato **5RG.2 – Carta del potenziale archeologico**):

¹⁰⁶ **Si ricorda che il grado di potenziale attribuito è soggetto a possibili future variazioni che dipendono dai risultati della survey sul campo non prevista per la presente relazione archeologica.**

- **alto** per le aree di impianto in progetto n. 8 e 9.
- **medio-alto** per le aree di impianto a realizzarsi n.1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 in quanto adiacenti alle aree 8 e 9.

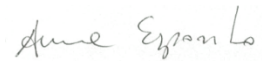
Il grado di potenziale sopra indicato, dato dalla notevole presenza di rinvenimenti archeologici interferenti con la zona di progetto, è noto al committente, il quale si è reso disponibile per tutelare e valorizzare ogni eventuale ritrovamento.

Matera, 25/03/2022

L'Archeologa incaricata
Dott.ssa Venantina Capolupo



Le Archeologhe collaboratrici
Dott. ssa Anna Esposito



Dott.ssa Ilaria Vigliarolo



4. BIBLIOGRAFIA

Per quanto possibile, le abbreviazioni delle riviste sono state uniformate all'*Archäologische Bibliographie*.

- Alvisi 1970 - Alvisi G., *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970.
- Antonacci Sanpaolo 1991 – E. Antonacci Sanpaolo, *Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano*, Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo, 117-130.
- Antonacci Sanpaolo 1992 – E. Antonacci Sanpaolo, *Indagini topografiche nel territorio di Ascoli Satriano*. Storia del popolamento in età romana, in *Profili della Daunia antica*, VII, Foggia, 1992, 115-142.
- Archeologia di una città* – G. Andreassi, F. Radina (a cura di), *Archeologia di una città. Bari dalle origini al X secolo*, Bari 1988.
- Archeologia Medievale* – *Archeologia Medievale*. Cultura materiale, insediamenti, territorio (anni di pubblicazione 1974-1975, 1977-2008, 2010-2018).
- ASP - Archivio Storico Pugliese: organo della Società di storia patria per la Puglia, Bari (anni di pubblicazione dal 1948 al 2018).
- Atti IV Comuni* – AA.VV., *Atti del IV Convegno dei Comuni Messapici peuceti e dauni*, Trinitapoli 3-4 giugno 1972, Bari 1972.
- Atti di Archeologia Medievale* - Atti dei Congressi Nazionali di Archeologia Medievale (anni di pubblicazione 1997 al 2018).
- Atti Daunia* – Atti dei convegni sulla preistoria, protostoria, storia della Daunia, San Severo (anni di pubblicazione dal 1984 al 2002).
- Atti IIPP 1973* – AA.VV., *Atti del Colloquio internazionale di preistoria e protostoria della Daunia* (Foggia, 24-29 aprile 1973), Firenze 1975.
- Atti Numismatica 1* – AA.VV., *La monetazione della Daunia. Le monete normanne dell'Italia meridionale*. Atti del I congresso di numismatica (Bari 21-22 novembre 2008), Bari 2009.
- Atti Taranto* – Atti dei convegni di studi sulla Magna Grecia (anni di pubblicazione dal 1962 al 2017).
- Brown 2003 – K. A. Brown, *Aerial Archaeology of the Tavoliere*. The Italian Air Photographic Record and the Riley Archive, 2001, p. 136.
- BTCGI* – vari curatori, *Biblioteca Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche*, Pisa-Roma-Napoli, voll. I-XXI, 1977-2012.
- Ceraudo 2008 - Ceraudo G., *Indagini aerotopografiche lungo la via Traiana in Daunia*, in *Atti Daunia 2008* (vedi), 29, 3-8.
- Ceraudo 2015 - Ceraudo 2015 – G. Ceraudo, *La Via Appia (a sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale*, in AA.VV., *La Magna Grecia da Pirro ad Annibale. Atti del cinquantaduesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto 27-30 settembre 2012)*, Taranto 2015, 213-245.
- Ceraudo, Castrianni 2008 – G. Ceraudo, L. Castrianni, *Sulle tracce della via Traiana: indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia 2008.
- Civiltà della Daunia - F. Biancofiore, M. Marin, O. Parlangei (a cura di), *Dalle origini all'età dei romani. Parte prima*, Foggia 1970.
- Corrente *et al.* 2021 - Corrente M., Cairoli R., Marinelli D., Miranda G., Santarelli A. (2012), *Le sepolture di San Marchitto (Ortona FG). Tipologie e ritualità funerarie di una comunità rurale*, in VI Congresso

nazionale di archeologia medievale, a cura di F. Redi, A. Forgione, atti del VI congresso di Archeologia Medievale, Sala Conferenze "E. Sericchi" Centro Direzionale CARISPAQ "Strinella 88", L'Aquila, 11-15 settembre 2012, pp. 544-550.

Dauni II – M. Mazzei, *I Dauni. Archeologia dal IV al I secolo a.C.*, Foggia 2015.

Daunia antica – M. Mazzei (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'altomedioevo*, Milano 1984.

Daunia vetus – C. Delano Smith, *Daunia vetus. Terra, vita e mutamenti sulle coste del Tavoliere*, Foggia 1975.

Fabbri, Osanna 2002 – M. Fabbri, M. Osanna, *Ausculum I: l'abitato daunio sulla collina del Serpente di Ascoli Satriano*, Foggia, 2002.

Ficco 2006 – V. Ficco, *Archeologia dei paesaggi nella valle del Carapelle. Ricognizione 2006*.

Franchin Radcliffe 2006 – F. Franchin Radcliffe (a cura di), *Paesaggi sepolti in Daunia: John Bradford e la ricerca archeologica dal cielo 1945-1957*, Foggia 2006.

Gervasio 1913 – M. Gervasio, *I dolmen e la civiltà del Bronzo nelle Puglie*, Bari 1913.

Goffredo, Ficco 2010 – R. Goffredo, V. Ficco, *Tra Herdonia e Ausculum: i paesaggi di età daunia e romana della valle del Carapelle*, in G. Volpe, M. Turchiano (a cura di), *Faragola 1. Un insediamento rurale nella Valle del Carapelle. Ricerche e Studi*, Bari 2010, pp. 25-56.

Goffredo 2006 – R. Goffredo, *Archeologia aerea nelle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, in *Atti Daunia* 26, 2006, 359-396.

Goffredo 2011 – R. Goffredo, *Aufidus. Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto*, Bari 2011.

Goffredo, Volpe 2006 – Goffredo R., Volpe G., *Fotografia aerea, archeologia globale e paesaggi antichi della Daunia. Esempi dalle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, in *Archeologia Aerea*, 2, 2006, 219-246.

Gravina 1984 - Gravina A., *Caratteri del neolitico medio finale nella Daunia centro-settentrionale*, in *Atti Daunia* 6, 1984 (vedi), 21-41.

Gravina 1991 - Gravina A., *Considerazioni su ambiente, popolamento e territorio nell'ambito di alcune fasi del processo di neolitizzazione della Daunia*, in *Atti Daunia* 13, 1991 (vedi), 83-87.

Gravina 1998 - Gravina A., *La Daunia centro-occidentale. Frequentazione, ambiente e territorio fra neolitico finale, eneolitico ed età del Bronzo*, in *Atti Daunia* 19, 1998 (vedi), 83-105.

Grelle 2008 - F. Grelle, *Le colonie latine e la romanizzazione della Puglia*, in Volpe, Strazzulla, Leone 2008, 365-388.

Grelle, Silvestrini 2013 – F. Grelle, M. Silvestrini, *La Puglia nel mondo romano storia di una periferia*, Bari 2013.

Jones 1987 – G. D. B. Jones, *Apulia. Vol. I: Neolithic settlement in the Tavoliere*, London 1987.

Leone 2007 – D. Leone, *Il balineum di Herdonia sulla via Traiana fra età imperiale e altomedievale: nuovi dati*, 28° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 2007), Foggia.

Malagrino 1978 – P. Malagrino, *Dolmen e menhir di Puglia*, Fasano: Schena, 1978.

Marin 1970 – M. Marin, *Topografia storica della Daunia antica*, Bari 1970.

Mastrocinque 2017 – G. Mastrocinque (a cura di), *Paesaggi mediterranei di età romana: archeologia, tutela, comunicazione*, Bari 2017.

Mazzei 1985 - Mazzei M., *La Daunia centro-settentrionale tra VI e IV sec. a.C.: nuovi ritrovamenti e problemi di interpretazione*, in *Atti Daunia* 1985 (vedi), 7, 69-83.

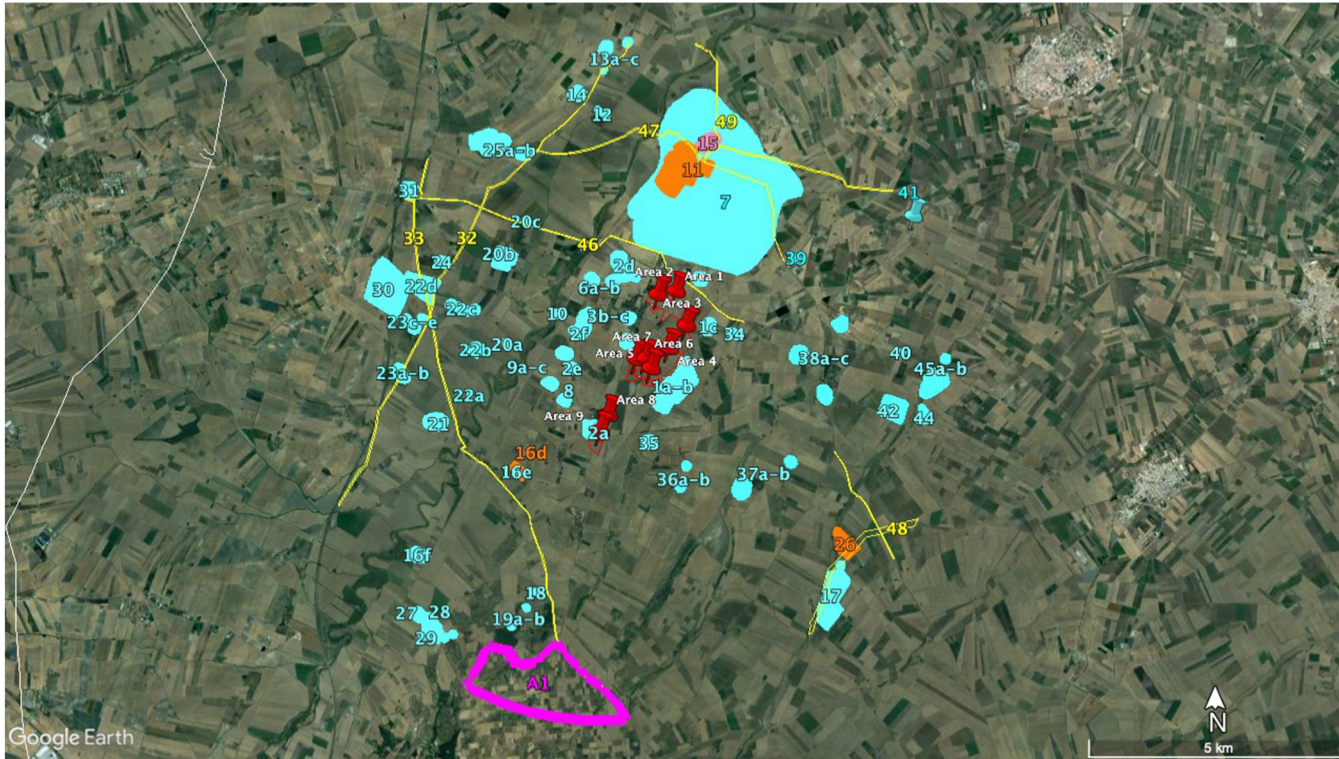
Mazzei 1989 – M. Mazzei, *Ordona (Foggia)*, *Taras*, IX, 1-2, 1989, p. 160.

- Mazzei 1990 – M. Mazzei, *Ordonà (Foggia)*, Taras, X, 1, 1990, pp. 306-309.
- Mazzei 1991 – M. Mazzei. *Ordonà (Foggia)*, Taras, XI, 1, 1991 pp. 237-239.
- Mazzei 1991 – M. Mazzei, *Gli scavi della Sovrintendenza Archeologica ad Ordonà: nuovi dati sull'insediamento della prima età del Ferro*, 13° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 1991), Foggia.
- Mazzei 1992 – M. Mazzei, *Ordonà (Foggia)*, Taras, XII, 2, 1992 p. 239-241.
- Mazzei 2000 – M. Mazzei, *La necropoli occidentale di Ordonà romana*, 21° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 2000), Foggia.
- Mazzei 1999 - M. Mazzei, *Ascoli Satriano. Pezza del Tesoro*, Taras, 19, 1, 1999, 47-48.
- Mazzei 2010 - Mazzei M., *I Dauni: archeologia dal IX al V sec. a.C.*, Foggia 2010.
- Mazzei et al. 1997 - Mazzei M., Volpe G., De Felice G., Hilgert F., Pietropaolo L., Cannarozzi M.A., Valente M., Van Wonterghem F., *Ordonà (Foggia)*, Taras, XVII, 1, 1997 p. 30-37.
- Mertens 1983 – J. Mertens, *A la recherche du premier "forum" d'Ordonà (FG)*, Taras III,1-2, 1983, pp. 125-131.
- Mertens 1989 – J. Mertens, *Ordonà (Foggia)*, Taras, IX, 1-2, 1989, p. 223-225.
- Mertens 1990 – J. Mertens, *Ascoli Satriano (Foggia). Sedia di Orlando*, Taras X,1, 1990 pp. 312-314
- Mertens 1995 – J. Mertens, *Ordonà: le trasformazioni del centro urbano in epoca tardo-romana ed altomedioevale. Risultati delle ricerche 1989/91*, 13° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 1995), Foggia.
- Mertens 1995 – J. Mertens, *Herdonia. Scoperta di una città*, Edipuglia, Bari, 1995.
- Mertens 1996 – J. Mertens, *Herdoni, città romana della daunia*, 17° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 1996), Foggia.
- Mertens, Volpe 1999 - J. Mertens, G. Volpe, *Ordonà (Foggia)*, Taras, XV, 1, 1995 p.47-50.
- Mertens, Volpe 1999 - J. Mertens, G. Volpe, *Herdonia. Un itinerario storico-archeologico*, Edipuglia, Bari 1999.
- Mertens et al. 1996 - Mertens J., Volpe G., De Santis P., *Ordonà (Foggia)*, Taras, XVI, 1, 1996 p. 99-102.
- Modalità insediative* – E. Lo Cascio, A. Storchi Marino (a cura di), *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana*, Bari 2001.
- Neolitico in Italia* – M. A. Fugazzola Delpino, A. Pessina, V. Tinè (a cura di), *Il Neolitico in Italia. Ricognizione, catalogazione e pubblicazione dei dati bibliografici, archivistici, materiali e monumentali*, vol. III – Siti, Roma 2004.
- Notiziario n.s.* – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, *Notiziario delle attività di tutela n.s.*, I 1-2 e II, Taranto 2010 e 2015.
- Notizie degli Scavi di Antichità* - Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Notizie degli scavi di antichità. – Roma, Roma (anni di pubblicazione dal 1947 al 2015).
- Osanna 2008 – M. Osanna, *Momenti, commemorazione e memoria in Daunia: la collina del Serpente di Ascoli Satriano tra età arcaica e conquista romana*, in Volpe, Strazzulla, Leone 2008, 149-170.
- Palma di Cesnola 1987 – A. Palma di Cesnola, *Cenni generali sulla preistoria della Daunia (dal Paleolitico all'età del Bronzo)*, in AA.VV., *Miscellanea di storia lucerina I*. Atti del I e del II convegno di studi storici (Lucera, 6 aprile 1986 e 7 giugno 1987), Lucera 1987, 11-32.
- Popolamento antico* – D. Coppola, V. L'Abbate, F. Radina (a cura di), *Il popolamento antico nel sud-est barese*, Monopoli 1981.

- Preistoria e protostoria* – F. Radina (a cura di), *Preistoria e protostoria della Puglia*, Firenze 2017.
- Principi imperatori vescovi* – R. Cassano (a cura di), *Principi imperatori vescovi. Duemila anni di storia a Canosa*, Venezia 1992.
- Profili della Daunia Antica* - Profili della Daunia Antica, 7° ciclo di conferenze sulle più recenti campagne di scavo, Foggia, 1991.
- Riley 1992 – D. N. Riley, *New aerial reconnaissance in Apulia*, in *BSR IX*, 1992, 291-305.
- Rivista di Scienze Preistoriche* – Rivista di Scienze Preistoriche. Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze (anni di pubblicazione dal 1946 al 2006).
- Rossi *et al.* 2008 - Corrente M., Albanesi C., Castaldo F., Distasi V., Fiadino R., Gordini M., Liseno M.G., Petrolini S., Rossi F. 2008, *Prima e dopo Roma. Sostrati formativi e profilo culturale della Daunia alla luce delle recenti attività di scavo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia*, in Gravina A. (ed.), 28° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 2007), Foggia, pp. 375-397.
- Guaitoli 2003 - M. Guaitoli (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003.
- Silvestrini 1988 - M. Silvestrini, *La viabilità*, in *Archeologia di una città* (vedi), 379-383.
- Silvestrini 2005 – M. Silvestrini, *Le città della Puglia romana*, Bari 2005.
- Silvestrini, De Fino 1999 – M. Silvestrini, M. De Fino, *Un itinerario epigrafico lungo la via Traiana: Aecae, Herdonia, Canusium*, Bari 1999.
- Storia e archeologia della Daunia, in ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia 2005)*, Bari 2008.
- Taras* – Taras. Rivista di Archeologia (anni di pubblicazione dal 1981 al 2016).
- Tinè Bertocchi 1985 – F. Tinè Bertocchi, *Le necropoli daunie di Ascoli Satriano e Arpi*, Genova, 1985.
- Tunzi 2001 – A. M. Tunzi, *Ordonia (Foggia)*, Via Goberti, Taras, XXI, 1, 2001, p. 30.
- Tunzi 2009 – A. M. Tunzi, *Aspetti funerari e culturali del Neolitico recente in località Ponte Rotto*, 30° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, Atti del Convegno (S. Severo 2009), Foggia.
- Tunzi 2015 – A. M. Tunzi, *Venti del Neolitico, uomini del rame: preistoria della Puglia settentrionale*, Foggia 2015.
- Tunzi 1999 – A. M. Tunzi, *Ipogei della Daunia. Preistoria di un territorio*, Foggia 1999.
- Tunzi *et al.* 2017a – Tunzi A., Lozupone M., Budda D., *Le colline del vento. Sistemi insediativi e organizzazione territoriale del neolitico nella Puglia settentrionale*, in *Preistoria e protostoria 2017* (vedi), 223-226.
- Volpe 1990 - Volpe G., *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari 1990.
- Volpe 1996a - Volpe G., *Per una storia dei paesaggi agrari della Daunia romana*, in *Atti Daunia 1996* (vedi), 17, 149-160.
- Volpe 1996b - Volpe G., *Porti, rotte e commerci nella Daunia romana*, in *Atti Daunia 1996* (vedi), 17, 219-227.
- Volpe 1996c – G. Volpe, *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari 1996.
- Volpe 2000 – G. Volpe, *Ordonia X. Ricerche archeologiche a Herdonia (1993-1998)*. Edipuglia, Bari, 2000.
- Volpe 2006 – Volpe G., *Archeologia aerea, archeologia dei paesaggi e archeologia globale della Daunia (Aerial archaeology, landscape archaeology and 'total' archaeology in Daunia)*, in F. Franchin Radcliffe (a

cura di), *Paesaggi sepolti in Daunia. John Bradford e la ricerca archeologia dal cielo (1945-1957)*, Foggia 2006, 13-36.

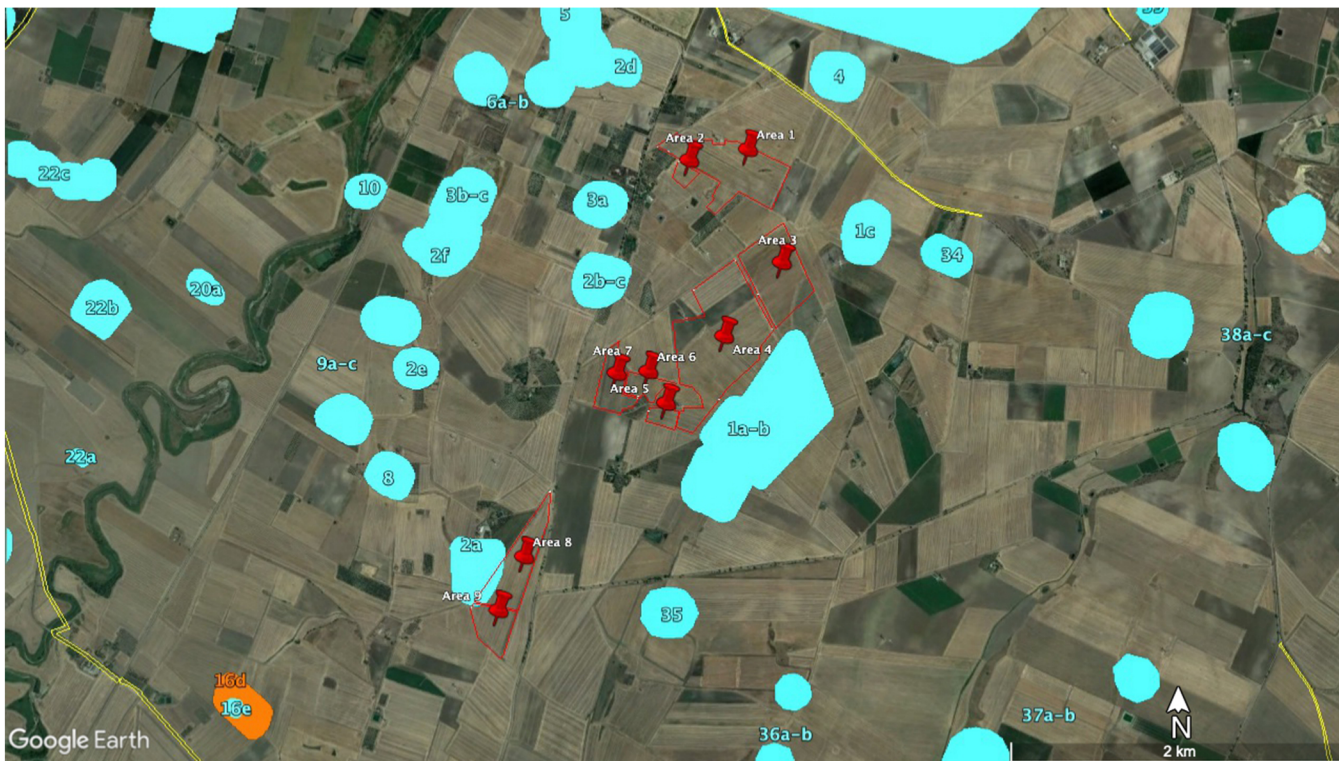
- Volpe 2008 – Volpe G., *Per una 'archeologia globale dei paesaggi' della Daunia. Tra archeologia, metodologia e politica dei beni culturali*, in Volpe G., Strazzulla M.J., Leone D. (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia, in ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia 2005)*, Bari 2008, 447-462.
- Volpe 2014 – G. Volpe (a cura di), *Patrimoni culturali e paesaggi di Puglia e d'Italia tra conservazione e innovazione. Atti delle Giornate di studio, (Foggia, 30 settembre e 22 novembre 2013)*, Bari 2014.
- Volpe, Giuliani 2010 – G. Volpe, R. Giuliani, *Paesaggi e insediamenti urbani in Italia meridionale fra tardoantico e altomedioevo. Atti del secondo Seminario sul tardoantico e l'Altomedioevo in Italia meridionale (Foggia - Monte Sant'Angelo, 27-28 maggio 2006)*, Bari 2010.
- Volpe, Turchiano 2005 – G. Volpe, M. Turchiano (a cura di), *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra tardoantico e altomedioevo. Atti del primo seminario sul tardoantico e l'altomedioevo in Italia meridionale (Foggia 12-14 febbraio 2004)*, Bari 2005.
- Volpe et al. 1999 - Volpe G., Favia P., Giuliani R., Turchiano M., Leone D., Rocco A., *Ordonia (Foggia)*, Taras, XIX, 1, 1999 p. 97-103.
- Volpe et al. 2001 - Volpe G., Annese C., De Felice G., Favia P., Turchiano M., Leone D., Rocco A., *Ordonia (Foggia)*, Taras, XXI, 1, 2001, p. 39-44
- Volpe et al. 2003 - Volpe G., Romano A.V., Goffredo R., *Archeologia dei paesaggi della Valle del Celone*, in Atti del XXIII Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo 2003, 349-391.
- Volpe et al. 2004 – G. Volpe, A. V. Romano, R. Goffredo, *Il 'Progetto Valle del Celone': ricognizione, aerofotografia, GIS*, in Atti del Convegno Progetto Dürres. Azione di cooperazione internazionale decentrata nel settore del patrimonio culturale archeologico 2002-2004. "Strumenti per la salvaguardia del patrimonio culturale: Carta del rischio archeologico e Catalogazione informatizzata. Esempi italiani ed applicabilità in Albania", (Villa Manin di Passariano – Udine – Parma, 27-29 marzo 2003), LVIII, Trieste 2004, 181-220.
- Volpe et al. 2008 - G. Volpe, M. J. Strazzulla, D. Leone (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia, 19-21 maggio 2005)*, Bari 2008.
- Volpe et al. 2010 – G. Volpe, A. Buglione, G. De Venuto (a cura di), *Vie degli animali, vie degli uomini. Transumanza e altri spostamenti di animali nell'Europa tardoantica e medievale. Atti del secondo seminario internazionale di studi 'Gli animali come cultura materiale nel Medioevo (Foggia, 7 ottobre 2006)*, Bari 2010.
- Volpe et al. 2015 – Volpe G., Goffredo R., Romano A.V., *La Daunia nell'età della romanizzazione: spunti critici di (ri)lettura*, in La Magna Grecia da Pirro ad Annibale, Atti del 52° Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 27-30 settembre 2012), Taranto 2015, 463-501.



LEGENDA

- impianto in progetto
- siti archeologici editi
- aree archeologiche vincolate
- anomalie
- viabilità antica
- centro storico

REGIONE PUGLIA	PROVINCIA DI FOGGIA	COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO			
					
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO					
Ubicazione: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG)		Foglio: 11/12 e 16			
Località "Masseria San Marchitto"					
PROGETTO DEFINITIVO					
di un impianto Agrovoltatoico di potenza nominale pari a 79,9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).					
PROPRONENTE					
	BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Comunicazione di navigazione (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 11575490965 Indirizzo PEC: basitalydiciassettesima@legalmail.it				
Codice Autorizzazione Unica LXR2147					
ELABORATO		Tav. n°			
5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE		5RG.1a			
ALL.1a - QUADRO GENERALE					
Numeri	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
Rev 0	Marzo 2022	Ispezione per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	V. Capolupo	A. Esposito	
Approvato da:					I. Vigiariolo
PROGETTAZIONE					Spazio riservato agli Enti
Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernakia (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antoniovallone@pec.it Cell: 339 796 8183					
IL TECNICO					
L. Archeologa incaricata Dott.ssa Vincenzina Capolupo <i>Vincenzina Capolupo</i> Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Anna Esposito <i>Anna Esposito</i> Dott.ssa Ilaria Vigiariolo <i>Ilaria Vigiariolo</i>					

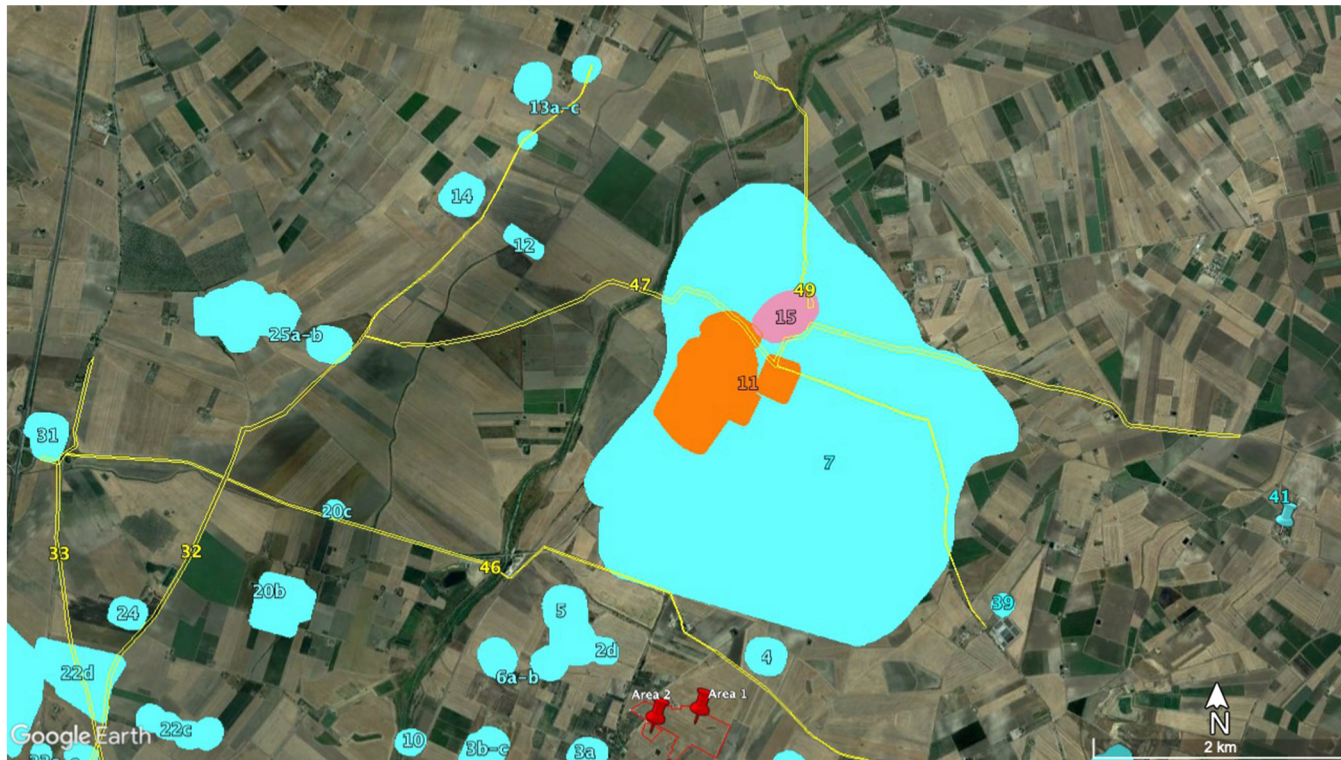


LEGENDA

- impianto in progetto
- siti archeologici editi
- aree archeologiche vincolate
- anomalie
- viabilità antica
- centro storico

REGIONE PUGLIA 	PROVINCIA DI FOGGIA 	COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO 
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO		
Ubicazione: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Foglio: 1112 e 16 Località "Masseria San Marchitto" Particelle: varie		
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltaioco di potenza nominale pari a 79.9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).		
PROPONENTE  BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Cernusco sul Naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 1157540985 Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legalmail.it		
Codice Autorizzazione Unica LXR2147		
ELABORATO 5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE ALL.1b - AREA DI PROGETTO		Tav. n° 5RG.1b
Numero Rev 0	Data Marzo 2022	Stato Scatole
Modifica Mese	Motivo Istanza per l'arrivo del provvedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento V.Cispolpoq unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Eseguito Verificato Approvato
A. Esposito I. Vigliani		
PROGETTAZIONE Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernalle (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell. 339 796 8183		Spazio riservato agli Enti 
IL TECNICO L'Architetta incaricata Dott.ssa Veranfrina Capolupo  Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Anna Elisabetta  Dott.ssa Ilaria Vigliani 		

Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.



LEGENDA

-  impianto in progetto
-  siti archeologici editi
-  aree archeologiche vincolate
-  anomalie
-  viabilità antica
-  centro storico

 REGIONE PUGLIA	 PROVINCIA DI FOGGIA	 COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO																								
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO																										
Ubicazione: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria San Marchitto"																										
Foglio: 11/12 e 16 Particelle: varie																										
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltico di potenza nominale pari a 79.9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).																										
PROPONENTE:  BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Cernusco sul Naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 11575540965 Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legaimail.it																										
Codice Autorizzazione Unica: LXR2147																										
ELABORATO: 5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE ALL.1c - QUADRANTE SETTENTRIONALE		Tav. n°: 5RG.1c Scala:																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Motivo</th> <th>Eseguito</th> <th>Verificato</th> <th>Approvato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rev 0</td> <td>Marzo 2022</td> <td>Istanza per l'arvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3"></td> <td>A. Esposito</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="3"></td> <td>I. Vigliarolo</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato	Rev 0	Marzo 2022	Istanza per l'arvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				A. Esposito						I. Vigliarolo			Spazio riservato agli Enti	
Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato																					
Rev 0	Marzo 2022	Istanza per l'arvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																					
			A. Esposito																							
			I. Vigliarolo																							
PROGETTAZIONE: Dat. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contratto Lavoro n. 16 - 75012 Bismarck (MI) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell. 339 796 8183																										
IL TECNICO: L'Archeologa incaricata Dott.ssa Venerina Capolupo  Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Annia Esposito  Dott.ssa Ilaria Vigliarolo 																										
																										
Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.																										

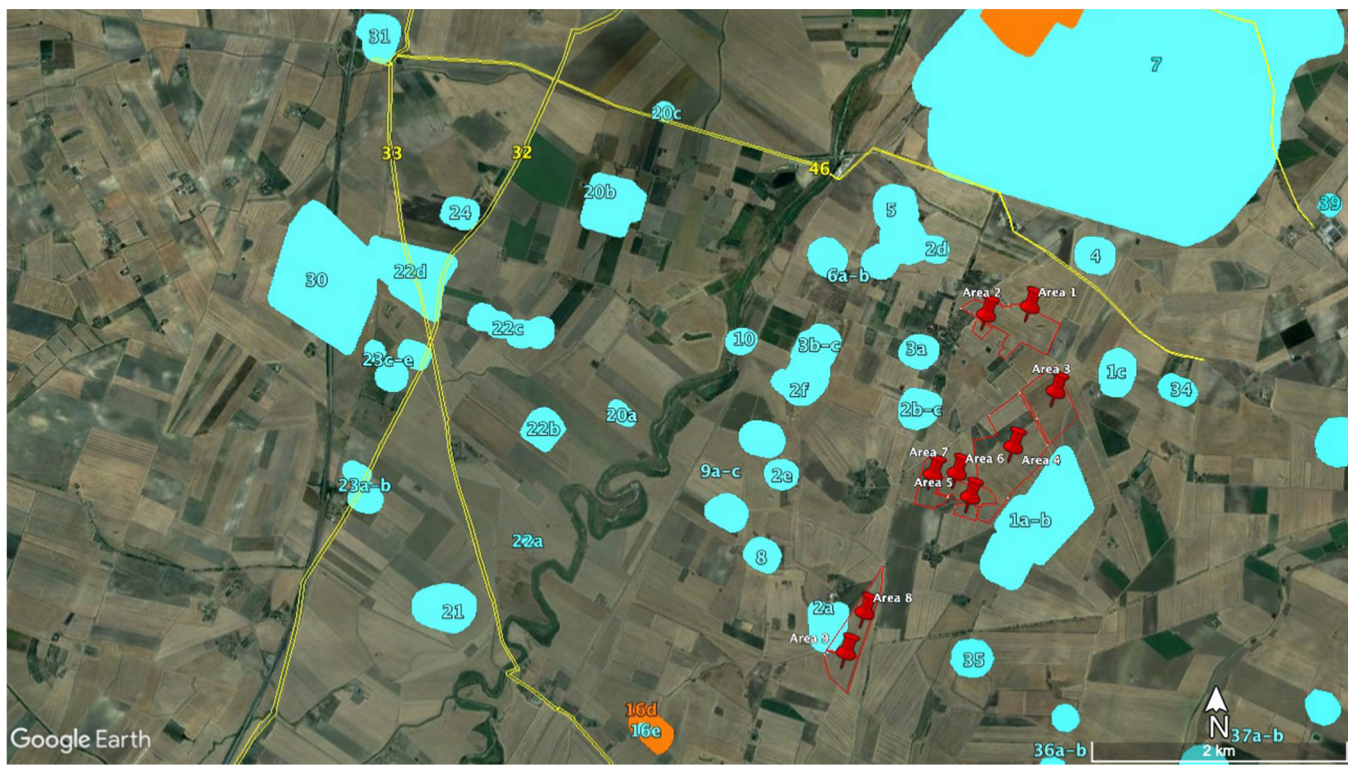


LEGENDA

- impianto in progetto
- siti archeologici editi
- aree archeologiche vincolate
- anomalie
- viabilità antica
- centro storico

REGIONE PUGLIA 	PROVINCIA DI FOGGIA 	COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO 															
Denominazione Impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO																	
Ubicazioni: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria San Marchitto"																	
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltaioco di potenza nominale pari a 79.9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).																	
PROponente: BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Comasco sul Naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 11575540965 Indirizzo PEC: basitalydiciassettesima@legatmail.it																	
Codice Autorizzazione Unica: LXR2147																	
ELABORATO: 5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE ALL.1d - QUADRANTE ORIENTALE		Tav. n° 5RG.1d Scala:															
Numero Data Motivo Eseguito Verificato Approvato	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">Rev 0</td> <td style="width: 10%;">Marzo 2022</td> <td style="width: 55%;">Istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.</td> <td style="width: 10%;">V. Capolupo</td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td colspan="3"></td> <td style="text-align: center;">A. Esposito</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="3"></td> <td style="text-align: center;">I. Vigliarolo</td> <td></td> </tr> </table>	Rev 0	Marzo 2022	Istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	V. Capolupo					A. Esposito					I. Vigliarolo		
Rev 0	Marzo 2022	Istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	V. Capolupo														
			A. Esposito														
			I. Vigliarolo														
PROGETTAZIONE: Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n. 16 - 75012 Bernalda (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell. 339 796 8183																	
IL TECNICO: L'Architologa incaricata Dott.ssa Veronika Capolupo Dott.ssa Veronika Capolupo Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Anne Esposito Dott.ssa Ilaria Vigliarolo																	
Spazio riservato agli Enti																	

Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.

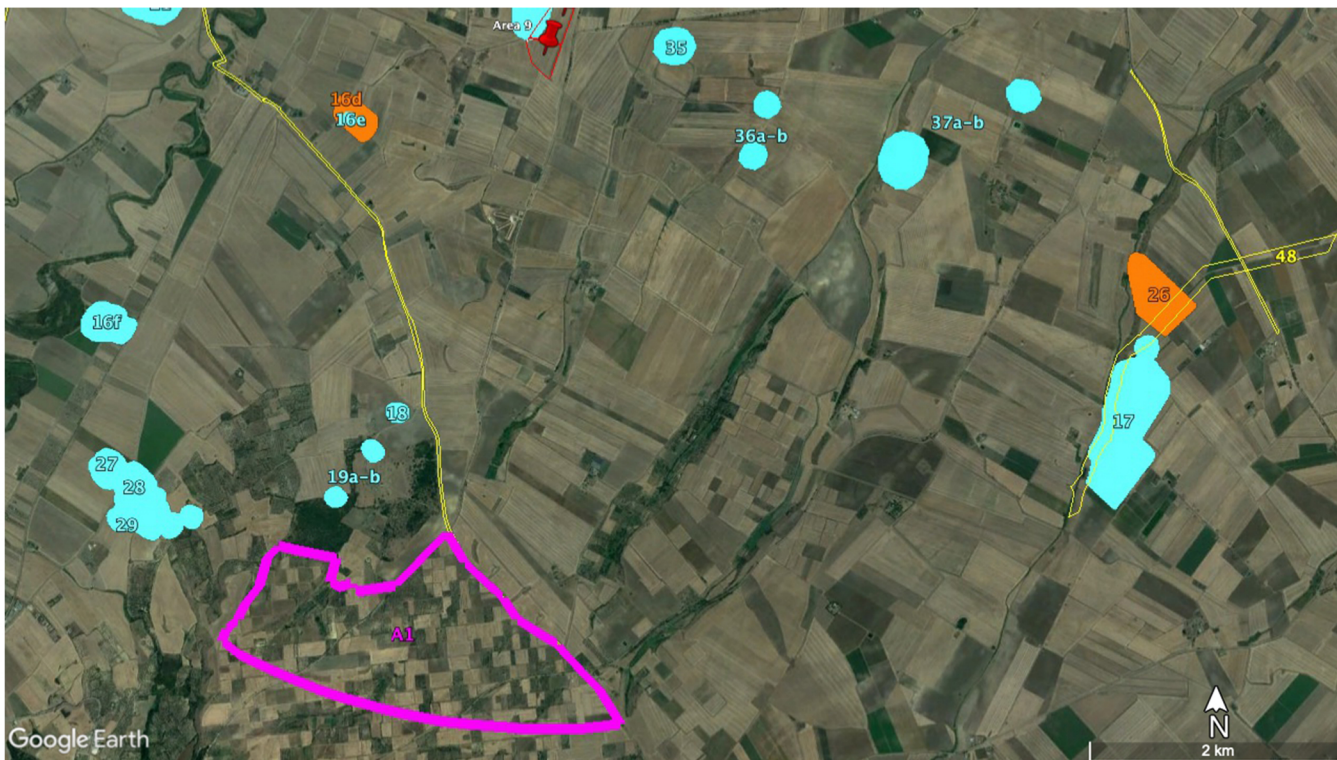


LEGENDA

- impianto in progetto
- siti archeologici editi
- aree archeologiche vincolate
- anomalie
- viabilità antica
- centro storico









REGIONE PUGLIA 	PROVINCIA DI FOGGIA 	COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO 
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO		
Ubicazione: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria San Marchitto"		
Foglio: 1112 e 16 Particelle: varie		
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltico di potenza nominale pari a 79.9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).		
PROPONENTE  BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Certusco sul Naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 11575540965 Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legmail.it		
Codice Autorizzazione Unica LXR2147		
ELABORATO 5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE ALL.1e - QUADRANTE OCCIDENTALE		Tav. n° 5RG.1e Scala
Numero Data Modifici Rev 0 Marzo 2022	Istituto per l'Avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VA nell'ambito del provvedimento V.Capitolino unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	Elaborato Verificato Approvato A. Esposito L. Vigliardo
PROGETTAZIONE Dat. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernalda (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antoniovallone@pec.it Cell: 339 796 8163		Spazio riservato agli Enti 
IL TECNICO L'Archeologa incaricata Dott.ssa Valentina Capolupo  Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Anna Esposito  Dott.ssa Ilaria Vigliardo 		

Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.

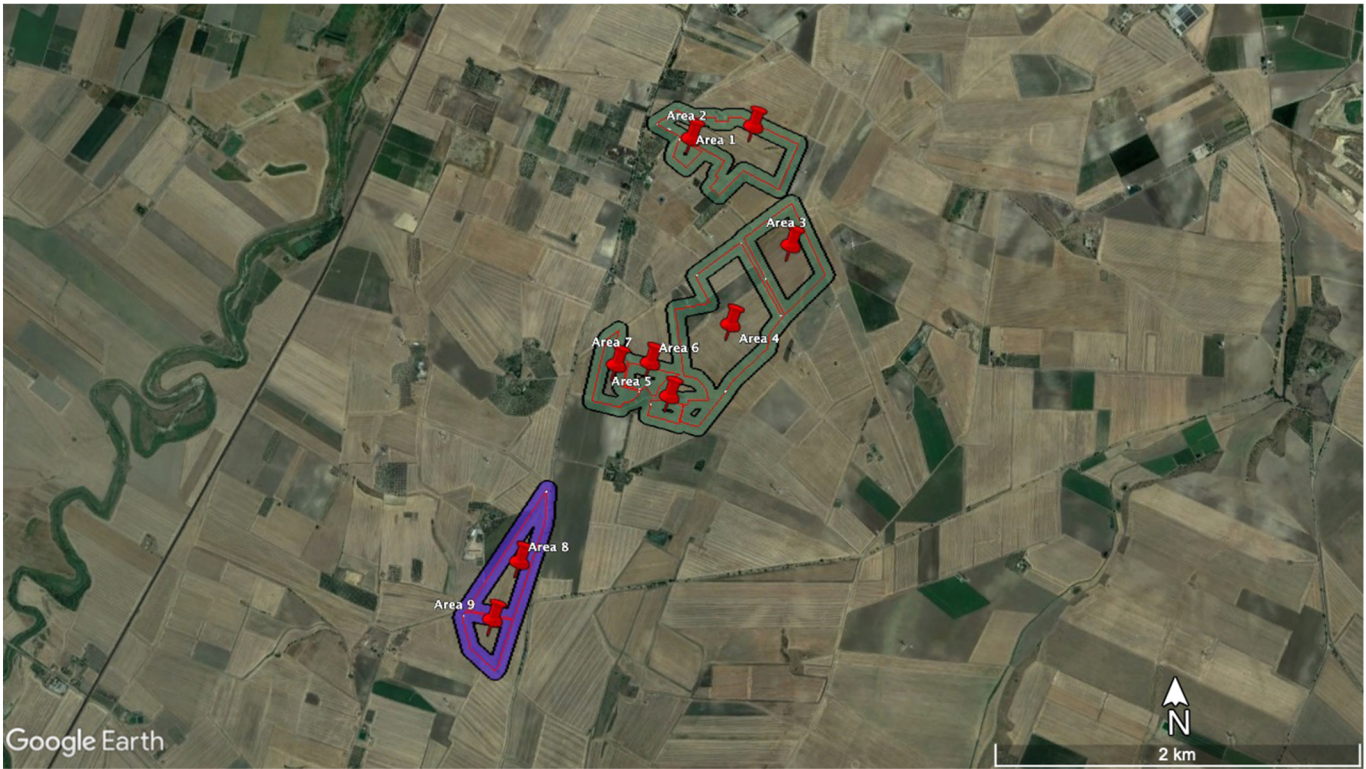


LEGENDA

-  impianto in progetto
-  siti archeologici editi
-  aree archeologiche vincolate
-  anomalie
-  viabilità antica
-  centro storico

 REGIONE PUGLIA	 PROVINCIA DI FOGGIA	 COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO		
Ubicazione: Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria San Marchitto"		
Foglio: 11/12 e 16 Particelle: varie		
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltaico di potenza nominale pari a 79.9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).		
PROPONENTE  BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Cornusca sul naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 1157540965 Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legalmail.it		
Codice Autorizzazione Unica LXR2147		
ELABORATO 5RG.1 CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE ALL.1f - QUADRANTE MERIDIONALE		Tav. n° 5RG.1f
Numero Rev 0	Data Marzo 2022	Modulo istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento V.Cispolipo unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
Approvazioni A. Esposto F. Vigilante		Esposto Verificato Approvato
PROGETTAZIONE Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernolaia (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell: 339 796 8183		Spazio riservato agli Enti
IL TECNICO L'Archeologa incaricata Dott.ssa Valentina Cispolipo  Le Archeologhe collaboratrici Dott.ssa Anna Esposito  Dott.ssa Ilaria Vigliarolo 		

Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.



LEGENDA

-  impianto in progetto
-  rischio medio-alto
-  rischio alto

REGIONE PUGLIA 	PROVINCIA DI FOGGIA 	COMUNE DI ORDONA & ASCOLI SATRIANO 
Denominazione impianto: MASSERIA SAN MARCHITTO		
Ubicazione:	Comune di Ortona (FG) e Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria San Marchitto"	Foglio: 11/12 e 16 Particelle: varie
PROGETTO DEFINITIVO di un impianto Agrovoltato di potenza nominale pari a 79,9992 MW in DC, da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG) ed Ascoli Satriano (FG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro dei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).		
PROPRONTE		
 BAS ITALY DICIASSETTESIMA S.R.L. Cernusco sul naviglio (MI) Via Brescia 26 - CAP 20063 Partita IVA: 11575540965 Indirizzo PEC: basitaly.diciasettesima@legalmail.it		
Codice Autorizzazione Unica LXR2147		
ELABORATO		Tav. n° 5RG.2
5RG.2 CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO		Scale
Approvato	Numero Data Motivo	Eseguito Verificato Approvato
	Rev 0 Marzo 2022 Intesa per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento V-Capitolino unico in materia ambientale ai sensi dell'art.2 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	V. Capoluppo A. Esposito I. Vigilante
PROGETTAZIONE Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALONE Contrada Lama n. 19 - 75012 Bernalda (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 524 PEC: antonioavallone@pec.it Cell: 339 796 8183		
IL TECNICO L'Archeologia incaricata Dott.ssa Verantina Capoluppo  Le Archeologie collaboratrici Dott.ssa Anna Esposito  Dott.ssa Ilaria Vigilante 		Spazio riservato agli Enti
<small>Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.</small>		